



Audizione Dipartimento DEIM

al Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2024

Sintesi delle iniziative intraprese
per il superamento delle criticità emerse
nei documenti del Sistema AVA

Sommario

1. DIDATTICA	3
1.1 Riepilogo delle considerazioni del Nucleo di Valutazione	3
1.2 Descrizione delle attività del Dipartimento	10
1.2.1 Modifiche dell'offerta formativa	11
1.2.2 Orientamento e tutorato in itinere	13
1.2.3 Ulteriori attività legate all'Internazionalizzazione	15
1.2.4 Reclutamento e copertura dei corsi di insegnamento	16
1.3 Dettaglio sui punti di debolezza e misure adottate per i CdS	20
1.3.1 Corso di Studio in Economia Aziendale (L-18)	20
1.3.2 Corso di Studio in Amministrazione Finanza e Controllo (LM-77)	22
1.3.3 Corso di Studio in Marketing e Qualità (LM-77)	24
1.3.4 Corso di Studio in Circular Economy (LM-76)	25
1.3.5 Corso di Studio in Ingegneria Industriale (L-9)	26
2. RICERCA E TERZA MISSIONE	35
2.1 Risultati della Ricerca dipartimentale	35
2.1.1 Analisi	35
2.1.2 Misure adottate	37
2.2 Indicatori D.M. 1154/2021	38
2.2.1 Analisi	39
2.2.2 Misure adottate	40
2.3 Considerazioni del Nucleo di Valutazione	41
2.3.1 Analisi	41
2.3.2 Misure adottate	42
Allegato 1 Analisi statistica dei dati proveniente dall'indagine sui percorsi formativi magistrali DEIM43	
1. Introduzione	43
2. Analisi dei risultati	44
2.1 Soddisfazione degli studenti per il CdS frequentato	44
2.2 Iscrizione ad un corso di laurea magistrale	45
2.3 Mancate iscrizioni ad un CdS magistrale presso il DEIM	46
2.4 Iscrizioni ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM	48
3. Caratteristiche socio-demografiche del campione	50

1. DIDATTICA

1.1 Riepilogo delle considerazioni del Nucleo di Valutazione

In *Tabella 1* sono sintetizzate le **osservazioni del Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2023 per ciascun Corso di Studio (CdS) attivo**, nell'a.a. 2022/2023, presso il Dipartimento DEIM, derivanti dall'analisi dei diversi documenti del Sistema AVA.

Tabella 1 - Osservazioni del NDV nella Relazione annuale 2023 per ciascun Corso di Studio (CdS) attivo nell'a.a. 2022/2023 presso il Dipartimento DEIM

N.	Denominazione Corso	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
1	Economia aziendale (L-18)	<p>Il corso si svolge in due sedi, Viterbo e Civitavecchia. Rispetto alla sede di Civitavecchia si osserva una contrazione del numero di iscritti, da 143 nel 2021 a 90 nel 2022. In miglioramento rispetto agli anni precedenti o superiore alla media geografica e nazionale la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) e (iC22) la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, che mostra un valore superiore rispetto a quello di area geografica (38,3% rispetto a 34,2%). Molto positivi e superiori alle medie geografica e nazionale anche i valori degli indicatori iC18 e iC25, quest'ultimo pari al 100% nel 2022 e quindi indicativi di un buon livello di soddisfazione verso il corso.</p> <p>Rispetto alla sede di Viterbo particolarmente positivo è l'indicatore iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, indicativo della sostanziale soddisfazione degli studenti. Pur non rappresentando un punto di forza mostrano valori in miglioramento (salvo l'anno 2020 il cui risultato può essere attribuito alla situazione pandemica) gli indicatori iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio e l'indicatore iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso il cui valore nel 2021 è pari al 35,9%, al di sopra della media</p>	<p>Per quanto riguarda la sede di Civitavecchia sono sotto la media geografica e quella nazionale gli indicatori iC13, iC14, iC16BIS e iC19. Il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è inferiore alle medie geografica e nazionale.</p> <p>Rispetto alla sede di Viterbo l'indicatore iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso è ancora inferiore ai benchmark nazionali e di area geografica pur mostrando un trend positivo negli anni osservati (da 48,6% nel 2018 a 60,6% nel 2022). Emergono inoltre alcune aree di debolezza per i seguenti indicatori: iC13 e iC14 che monitorano rispettivamente i CFU conseguiti al primo anno e il numero di abbandoni al primo anno. L'indicatore iC13 mostra negli anni un trend negativo e si pone al di sotto delle medie di riferimento. L'indicatore iC14, pur avendo fatto registrare un miglioramento rispetto ai valori dell'anno precedente, passando da un valore di 0,58 a un valore di 0,67, la percentuale è al di sotto dei due <i>benchmark</i>, locale e nazionale (rispettivamente 0,70 e 0,75) iC16 e iC16-bis, relativi agli studenti che proseguono al II livello dello stesso corso di studio, i quali hanno entrambi valori inferiori rispetto ai <i>benchmark</i> e mostrano un trend decrescente negli anni osservati.</p> <p>iC19-bis Ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata il cui valore è aumentato tra il 2021 e il 2022, passando da 0,49 a 0,52 con</p>

		geografica (34,2%) e con valori al di sotto, sebbene non troppo distanti, dalla media nazionale (40,3%).	valori quindi inferiori alla media geografica e nazionale (rispettivamente, a 0,69 e 0,68)
2	Ingegneria industriale (L-9)	Il CdS, come si evince dalla Relazione della CPDS, conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati. Ciò emerge anche dai principali indicatori di monitoraggio con valori ampiamente superiori alla media di area geografica e nazionale (es. indicatori iC03, iC06, iC06bis, iC13 indicatori di attrattività degli studenti da fuori regione, del livello occupazionale dei laureati ed indicatori relativi alla carriera di studio degli studenti) o in linea con questi ed in miglioramento rispetto all'anno precedente (es. indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis).	Sebbene non si evidenzino indicatori espressione di criticità rilevanti, alcuni valori appaiono da monitorare in quanto al di sotto delle medie geografica o di area. L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) evidenzia valori (25,7%) inferiori alle medie geografica (46,6%) e nazionale (50,3%). Egualmente ciò emerge rispetto alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17), inferiore alla media geografica (31,1%) e nazionale (42,8%). Evidenziano alcune debolezze anche gli indicatori relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).
3	Design per l'Industria sostenibile e il Territorio (L-4)	Il corso di laurea in Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio (L-4) è stato attivato per la prima volta nel corso dell'anno accademico 2021/2022, dunque il presente risulta essere il secondo monitoraggio annuale disponibile. Anche per quanto riguarda le opinioni degli studenti, non vi sono dati comparativi con cui confrontare i risultati, essendo l'a.a. 2021/22 il primo anno di somministrazione dei questionari. Per quanto riguarda il livello generale di soddisfazione degli studenti (indicatore iC25), questo dato non è ancora disponibile, ma la Relazione della CPDS riporta un livello di soddisfazione generale soddisfacente, sebbene inferiore alla media nazionale. L'indicatore iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti risulta in miglioramento rispetto al monitoraggio precedente, anche se ancora inferiore alle medie di riferimento. Buono il rapporto studenti docenti (iC27 e iC28), in parte dovuto al basso numero di studenti.	Gli indicatori iC00, iC01, iC03, iC17, iC27, iC28 evidenziano delle aree di debolezza sulle quali, come si evince dalla relazione della CPDS, il corso è intervenuto avviando delle azioni correttive. Ad esempio, rispetto all'indicatore iC01 , come evidenziato dalla relazione della CPDS, è stato rafforzato il supporto agli studenti iscritti con attività di orientamento <i>in itinere</i> . Inferiori alle medie di area geografica e nazionale sono anche i due indicatori iC19 e iC19bis , inerenti alle ore di docenza erogata. I valori degli indicatori iC27 (6,1) e iC28 (5,3) risultano inferiori alle medie di area geografica e nazionali, rispettivamente intorno a valori di 30 e 20.

4	Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L- 36)	<p>Il corso comprende due <i>curricula</i> peculiari, come SOGE e STPA, riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica. Questa è una peculiarità che va considerata soprattutto rispetto al numero di studenti del CdS. Gli indicatori iC00a—h mostrano prevalentemente un trend positivo ed un incremento dei valori negli anni osservati con valori costantemente molto al di sopra delle medie geografica e nazionale. Gli indicatori iC02, iC13, iC15, iC16BIS sono sempre al di sopra delle medie di riferimento. In particolare, l'indicatore iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno mostra un incremento graduale rispetto agli anni precedenti ed un valore nel 2021 (61,8%) ampiamente superiore alla media geografica (44,5%) e nazionale (49,6%).</p> <p>L'indicatore iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio mostra una lieve flessione nel 2022 (dal 75% nel 2020 al 64% nel 2022) ma resta ampiamente superiore alle medie d'area (28,2%) e nazionali (24,3%). Altro punto di forza del CdS è rappresentato dall'indicatore iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso che, a parte un picco nel 2019 (69,1%), resta invece piuttosto stabile negli altri anni considerati ed è ampiamente superiore alla media nazionale (22,7%) e geografica (26,9%).</p>	<p>Gli indicatori del gruppo iC19, iC19bis e iC19ter risultano tutti sotto media, rispetto a quanto osservato nelle medie d'area e nazionale. L'indicatore relativo alle ore erogate da personale assunto a tempo indeterminato presenta quindi degli aspetti di criticità del CdS che necessitano azioni di miglioramento. Critici anche gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, ampiamente al di sotto dei valori delle medie d'area e nazionale (in media introno al 5% per il corso rispetto ad un valore che supera spesso il 50% a livello geografico e nazionale). Infine, gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28), mostrano valori mediamente inferiori al dato geografico e nazionale.</p>
5	Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (L-22)	<p>Il Corso di Studio in Sport, Benessere e Attività Motoria in ambiente naturale è di nuova istituzione e pertanto i dati disponibili non sempre consentono dei confronti con le medie a livello geografico e nazionale o con gli anni precedenti.</p> <p>Risultano ampiamente positivi gli indicatori iC19bis e iC19ter che riguardano la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato insieme ai soli ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19bis 46% rispetto alla media regionale del 33% e nazionale del 38%) (Indicatore) e insieme ai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19ter 51% rispetto al</p>	<p>L'indicatore iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) mostra valori (14,6) che si discostano sensibilmente dalla media geografica (25,8) e nazionale (25,2) e risulta, pertanto, non una criticità quanto un aspetto da attenzionare in considerazione del fatto che il corso è di nuova istituzione e, pertanto, gli indici sono calcolati al momento su un solo anno.</p> <p>Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del Corpo Docente, iC27 e iC28, mostrano valori inferiori rispetto ai</p>

		35% della media regionale e al 41% della media nazionale). Questo indicatore evidenzia come la docenza rappresenti, dunque, un punto di forza del corso di studio.	valori medi di area geografica e nazionale.
6	Amministrazione, finanza e controllo (LM-77)	Rispetto agli indicatori della didattica relativi alle carriere degli studenti, iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso) ha raggiunto nel 2021 il 100%.	<p>Il numero degli iscritti al primo anno (iC00a) è aumentato nel 2022 (n. 53) rispetto al 2021 (41), ma rimane ampiamente al di sotto della media geografica e nazionale (n. oltre 90).</p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è al 68,4%, inferiore alle medie geografica e nazionale (sopra al 90%).</p> <p>Rispetto agli indicatori 2021 della didattica relativi alle carriere degli studenti, iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s), iC16bis (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) sono leggermente al di sotto della media regionale e nazionale.</p> <p>Al di sotto della media regionale e nazionale gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11 e iC12).</p> <p>Leggermente al di sotto delle medie di riferimento anche iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. sul totale delle ore di docenza erogata).</p> <p>Al di sotto della media geografica e nazionale gli indicatori iC27 e iC28, dovuto al numero di studenti ancora basso rispetto alla media geografica.</p>
7	Marketing e qualità (LM-77)	<p>In aumento nel 2021 e al di sopra della media geografica e nazionale la percentuale del 75% di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).</p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02: 90%) è sensibilmente migliorata rispetto agli anni passati, superando la media geografica (80,1%) e nazionale (81,6%).</p> <p>Nella media l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno), molto bene per iC18 (percentuale all'84,2% di</p>	<p>Il numero degli iscritti al primo anno (iC00a) è in netto aumento nel 2022 (n. 39) rispetto al 2021 (18), ma rimane ampiamente al di sotto della media geografica e nazionale (n. oltre 90).</p> <p>In forte calo nel 2021 e al di sotto di oltre 20 punti della media regionale e nazionale la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01).</p> <p>In forte calo nel 2021 e al di sotto della media regionale e nazionale la percentuale (54,5%) di</p>

		<p>laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso) e ottimo iC25 salito al 100% (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS).</p> <p>Al di sopra di media geografica e nazionale gli indicatori di occupazione dei laureati iC26, iC26bis e iC26ter (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo)</p>	<p>immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17).</p> <p>In forte calo nel 2021 ma comunque in media con i valori regionali e nazionali gli indicatori di regolarità di carriera (iC13, iC16, iC16bis).</p> <p>In forte calo nel 2022 e al di sotto di 20 punti della media regionale e nazionale la famiglia degli indicatori percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07bis, iC07ter)</p> <p>Leggermente sotto la media geografica (56,5%) e nazionale (60,8%) il valore di 53,1% di iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. sul totale delle ore di docenza erogata).</p> <p>Al di sotto della media geografica e nazionale gli indicatori iC27 e iC28, dovuto al numero di studenti ancora basso rispetto alla media geografica.</p> <p>Critici gli indicatori per l'internazionalizzazione iC10 e iC11 che mostrano pressoché assente l'acquisizione di CFU all'estero</p>
8	<p><i>Circular Economy</i> Economia circolare (LM-76)</p>	<p>Il corso in lingua inglese con sede a Civitavecchia ha visto un aumento nel 2022 degli iscritti, passando da 25 a 36 e collocandosi nella media geografica.</p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è al 82,4%, collocando il corso sopra le medie geografica e nazionale.</p> <p>Stesso posizionamento al di sopra delle medie di riferimento per iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), stabile al 90%.</p> <p>iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), aumentato a 12,86% nel 2022 si pone al di sopra del livello nazionale.</p> <p>Rispetto agli indicatori di internazionalizzazione, buono il valore di iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero): nel 2022 su 36 iscritti al I anno, 16 avevano un titolo triennale conseguito all'estero.</p>	<p>Rispetto agli indicatori per la valutazione della didattica, iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso) sono al di sotto della media geografica e particolarmente al di sotto della media nazionale. In linea con la media geografica ma al di sotto di quella nazionale l'indicatore iC16bis (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire).</p> <p>Al di sotto della media regionale e nazionale iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) che mostra che 1 studente su 4 del corso non prosegue al II anno.</p> <p>Al di sotto delle medie di riferimento iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. sul totale delle ore di docenza erogata) che è al 29,5% suggerendo una forte presenza di didattica a contratto.</p> <p>In linea con la media geografica ma al di sotto di quella nazionale l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).</p>

			iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) migliora per l'anno 2022, ma rimane inferiore alle medie di riferimento locali e nazionali.
9	<i>Mechanical Engineering</i> Ingegneria meccanica (LM- 33)	<p>Corso erogato completamente in lingua inglese dal 2022-23.</p> <p>Nel 2022 si è registrato un raddoppio degli iscritti al I anno, portando il numero in linea con la media geografica (ma al di sotto di quella nazionale). Dei 40 iscritti, 16 hanno un titolo triennale conseguito all'estero (iC12 al di sopra di ogni media di riferimento).</p> <p>iC01 (47,7% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) e iC02 (47,1% dei laureati entro la durata normale del corso) sono in linea con la media geografica e nazionale.</p> <p>Nel 2021 ha raggiunto il 100% iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso).</p> <p>Seppure in calo costante dal 2018 (94,1%) al 2022 (70%), iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) rimane (di poco) al di sopra della media regionale e nazionale.</p> <p>In linea con la media regionale e nazionale l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).</p> <p>Quasi tutti i docenti di riferimento sono nei SSD di base e caratterizzanti del corso (iC08), ponendo il valore dell'ateneo (91,7%) al di sopra delle medie di riferimento.</p> <p>L'indicatore iC28 incrementa considerevole nel 2022 che ha permesso di ottenere, per la prima volta, un valore in linea con i riferimenti.</p> <p>Più alti delle medie di riferimento gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati a 1 (iC26) e a 3 anni (iC07).</p>	<p>Di poco al di sotto della media geografica (57%) e di quella nazionale (58,7%) l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), nel 2021 a 50,6%.</p> <p>Anche iC16bis (la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso con almeno 40 CFU al I anno), al 29,4%, rimane al di sotto delle medie di riferimento Molto al di sotto della media regionale (75,5%) e nazionale (78,4%) l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. sul totale delle ore di docenza erogata) al 47,5%.</p> <p>L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) ha un trend positivo di crescita ma risulta ancor oggi inferiore alla media di riferimento dell'area geografica ed alla media degli Atenei italiani. Nonostante il carattere internazionale del corso, non si registrano CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC11 a 0%)</p>
10	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62)	<p>Il numero degli iscritti al I anno del corso è superiore alla media regionale e nazionale (sebbene nell'ultimo triennio si sia registrato un calo costante degli iscritti).</p> <p>L'indicatore iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso) è in linea con la media geografica e con quella nazionale, e mostra un miglioramento costante a partire dal 2020.</p>	<p>Molto al di sotto della media regionale e nazionale, l'indicatore iC01, in calo costante dal 2019 (nel 2022 al 27%).</p> <p>Critici gli indicatori di regolarità delle carriere: iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire); iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno); iC16bis (la percentuale di</p>

		<p>iC27 e iC28 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) sono ampiamente al di sopra della media regionale e di quella nazionale, probabilmente per il numero di studenti iscritti al di sopra (circa il doppio) dei valori di riferimento regionale e nazionale.</p>	<p>studenti che proseguono al II anno nello stesso corso con almeno 40 CFU al I anno); di poco al di sotto delle medie di riferimento iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Di poco al di sotto della media l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso) che nel 2021 risulta all'83,1%.</p> <p>Anche l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a t.i. sul totale delle ore di docenza erogata) è ampiamente al di sotto delle medie regionale e nazionale (nel 2022 al 42,4%).</p> <p>Critico l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), nel 2021 al 20,8%, molto al di sotto della media regionale (45,9%) e nazionale (44%).</p> <p>Molto al di sotto dei valori di riferimento gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12).</p>
--	--	--	---

Di seguito sono riepilogate le considerazioni del Nucleo di Valutazione riportate nella Relazione annuale 2023 – Par. 1.2 “Valutazione della Qualità dei CdS/Dottorati di Ricerca” e Sezione 4 “Raccomandazioni e Suggerimenti”.

Nella relazione 2023 il NDV rileva prassi piuttosto consolidate in uso presso tutti i Dipartimenti che, a vari livelli, vedono coinvolte le diverse parti interessate nelle azioni previste dal sistema AVA, mostrando positiva valutazione sulla qualità della didattica e del servizio agli studenti risultante sia dalla rilevazione interna delle opinioni degli studenti sia dall'Indagine AlmaLaurea sul Profilo e l'Occupazione dei Laureati.

In particolare per il DEIM, dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti, **il 97,82% degli insegnamenti sono stati valutati positivamente**. Sono apprezzati dal NDV gli impegni e le azioni intraprese dall'Ateneo nel campo dell'inclusione sociale, delle garanzie per le pari opportunità, della sostenibilità ambientale.

Il NDV evidenzia alcuni aspetti da considerare con attenzione. Nello specifico, il Nucleo ha rilevato sulle SUA-CdS che per alcuni Corsi di Studio si è evidenziata una riduzione del numero di immatricolati in alcuni CdS e criticità nella regolarità delle carriere studentesche. Un aspetto da considerare è relativo all'eccessivo ricorso alla docenza a contratto che tende a influire negativamente, soprattutto nei corsi con un numero molto basso di studenti iscritti.

Il Nucleo suggerisce di monitorare l'efficacia delle misure previste per migliorare il sistema di orientamento e tutoraggio in itinere, al fine di supportare al meglio gli studenti e favorire la regolarità del percorso di studio, soprattutto per quei Dipartimenti dove il numero degli studenti fuori corso nelle lauree triennali è particolarmente elevato.

Infine, si riportano le valutazioni dell'audit ai Corsi di Studio condotti dal Nucleo di Valutazione (rif. Relazione e schede di valutazione relative agli audit dei cds in L-18 e LM-33)

L'Audit del NDV evidenzia che il Dipartimento DEIM raggiunge risultati significativi nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. Le linee strategiche in questi ambiti sono ben definite e implementate con dedizione dal personale docente e tecnico-amministrativo. Gli obiettivi strategici e operativi delle tre missioni sono chiari e coerenti con i piani strategici di Ateneo. Particolare attenzione è dedicata ai processi di monitoraggio e riesame nella politica di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento.

Gli indicatori del Dipartimento (DM 1154/2021) per il periodo 2020-2022 mostrano un trend in crescita, con valori nell'ultimo anno allineati o superiori a quelli a livello geografico e nazionale. Dall'audit emergono aree di miglioramento nei campi dell'organizzazione e documentazione dei processi di AQ, nella visibilità agli stakeholder interni ed esterni dell'attività del Dipartimento, nella definizione dei criteri per la distribuzione delle risorse e nel riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Per il corso L-18, il NDV rileva che la politica di AQ è ben evidente sia nella progettazione che nell'erogazione del Corso di Studio, così come nella gestione delle risorse. Il riesame del corso è utilizzato per migliorare la qualità del percorso formativo, con una soddisfazione degli studenti generalmente alta. Tuttavia, sono possibili miglioramenti che riguardano l'ampliamento delle opportunità di tirocinio e la partecipazione a programmi di mobilità internazionale. Si evidenziano ulteriori margini di miglioramento per quanto riguarda la condivisione del processo di AQ con gli stakeholder interni ed esterni e nel coinvolgimento degli studenti, insieme a una sistematica organizzazione della documentazione di supporto. Alcuni indicatori, in particolare iC13 e iC19, richiedono monitoraggio poiché sono al di sotto dei benchmark geografici e nazionali.

Per il corso LM-33, la politica di AQ è evidente in vari ambiti, dalla progettazione all'erogazione del Corso di Studio, gestione delle risorse e attività di riesame. Il NDV rileva possibili miglioramenti nella formalizzazione e diffusione della documentazione dei processi e del monitoraggio dell'AQ sul sito web, così come nella promozione internazionale del corso e nell'orientamento degli studenti internazionali. Anche il monitoraggio delle schede di insegnamento, delle verifiche delle conoscenze acquisite e delle carriere degli studenti necessita di miglioramenti. È richiesta maggiore attenzione nella descrizione delle procedure di gestione delle criticità. Alcuni indicatori, come iC02, iC13, iC14, iC19 e iC27, richiedono particolare attenzione poiché oscillano o sono al di sotto dei benchmark geografici e nazionali.

1.2 Descrizione delle attività del Dipartimento

In questa relazione saranno illustrate le attività svolte dal Dipartimento per il superamento delle criticità emerse dall'analisi dei documenti del Sistema AVA; tuttavia, saranno incluse anche alcune riflessioni basate su dati successivi per offrire un quadro più aggiornato dei processi finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento DEIM.

In estrema sintesi, i diversi corsi di studio del Dipartimento, sebbene fortemente eterogenei, presentano alcuni aspetti di criticità comuni:

- Regolarità negli studi;
- Conseguimento dei CFU;

- Prosecuzione degli studi;
- Laureati regolari;
- Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato;
- Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza;
- Formalizzazione e diffusione della documentazione dei processi e del monitoraggio dell'AQ sul sito web.

Il Dipartimento DEIM pone particolare attenzione alle strategie per rafforzare l'attrattività dei corsi di studio, anche attraverso una crescente internazionalizzazione dei corsi che consentono un'espansione dei confini del classico bacino studentesco. Per contrastare gli aspetti di criticità il Dipartimento ha posto in essere diverse strategie che convergono nell'obiettivo di aggiornare e migliorare la qualità dell'Offerta formativa.

1.2.1 Modifiche dell'offerta formativa

In linea con la strategia di Ateneo, il Dipartimento DEIM ha investito fortemente nello sviluppo dell'offerta formativa sia mediante nuove proposte di corsi di laurea sia attraverso la modifica dell'Offerta esistente. Come illustrato nella Tabella 2, ad oggi, ovvero per l'a.a 2024/25, il Dipartimento DEIM eroga 5 corsi di laurea triennale, 1 corso di laurea professionalizzante e 5 corsi di laurea magistrale, presso la sede di Viterbo e Civitavecchia. Inoltre, partecipa come sede consorziata ai corsi di laurea in *Economics and communication for management and innovation* (LM-77), Management delle scienze gastronomiche per il benessere (LM-GASTR) erogati a Roma e da ultimo a Economia dell'innovazione (L-18) erogato a Rieti, tutti con sede amministrativa presso "Sapienza" Università di Roma.

L'avvio dei corsi è stato progressivo: nel 2021/22 viene attivato il corso di laurea in "Design per l'industria sostenibile e il territorio", nel 2022/23 "Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale", nel 2023/24 il corso di laurea professionalizzante in "Tecniche per la bioedilizia". Va sottolineato inoltre l'avvio del Curriculum "Scienze e Tecniche della Manutenzione Aeronautica" per la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare all'interno del corso di laurea L-9 nell'a.a.2022/23. Il corso in Economia dell'Innovazione (L-18) interateneo con Sapienza e con sede a Rieti è stato avviato nell'a.a.2023/24.

Inoltre, dopo la positiva esperienza del corso internazionale in "Circular Economy", erogato interamente in lingua inglese, presso il polo di Civitavecchia, tramite la modifica dei rispettivi ordinamenti didattici, è stata disposta l'attivazione del CdLM internazionale, erogato interamente in lingua inglese, in "Mechanical Engineering" LM-33 nell'a.a.2022/23.

Per migliorare ulteriormente gli indicatori legati all'internazionalizzazione il DEIM ha introdotto per l'a.a. 2024/25, modifiche dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale in ambito economico, in particolare nella LM-77 Marketing e Qualità e recentemente in "Amministrazione, Finanza e Controllo" e in "Design" con un insieme minimo di esami erogati in lingua inglese.

Sono stati attivati, a partire dall'a. a 2021/22, diversi programmi di mobilità internazionale strutturata finalizzata all'acquisizione del doppio titolo con numerose università straniere partner tra cui Università di Cote d'Azur (Francia), Mediterranean University of Albania, Agricultural University of Tirana- (Albania), Politechnic University of Tirana (Albania), Eurasia International University (Armenia), National University of Science and Technology Politehnica Bucharest (Romania) (<https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/internazionale/>).

Inoltre, sono attivi **accordi di doppio diploma** con Università della Costa Azzurra - Cote d'Azur (LM-62), Agricultural University of Tirana-Albania (LM76 e LM77-MQ), Mediterranean University of Albania (LM77-MQ), Azerbaijan University (LM77-MQ), Eurasia International University

(LM76) e Polytechnic University of Tirana (LM-33), International Scientific - Educational Center of NAS RA (LM-77 MQ e AFC).

Recentemente, sono stati sviluppati **nuovi accordi di doppio diploma**

- per la LM-33 con il National University of Science and Technology POLITEHNICA Bucharest;
- L4 Design con GEORGIAN TECHNICAL UNIVERSITY (attivo dal 2024-25);
- Per la LM-76 con la Caucasian University -Georgia e con la Universidad de Guadalajara -Messico;
- In via di definizione l'accordo di doppio diploma con Panteion University di Atene-Grecia per LM-77 Marketing e Qualità e per L-18 Economia Aziendale.

Tabella 2 - Offerta formativa Dipartimento DEIM (erogata come sede amministrativa o con sede amministrativa presso altro Ateneo) – a.a. 2023/2024

N.	Corso	Sede
1	Economia aziendale (L-18)	<u>Sede di Viterbo e Sede di Civitavecchia</u>
2	Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L- 36)	
3	Ingegneria industriale (L-9)	
4	Design per l'Industria sostenibile e il Territorio (L-4)	
5	Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale L-22	Interateneo con l'Università degli Studi di Roma Foro Italico e interdipartimentale con DEB
6	Tecniche per la Bioedilizia LP-01	
7	<i>Economia dell'Innovazione (L-18)</i>	Sede di Rieti <i>Corso interateneo- Sapienza</i>
8	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62)	interdipartimentale con DISTU
9	Economia circolare (LM-76)	(corso internazionale in lingua inglese)-Civitavecchia
10	Amministrazione, finanza e controllo (LM-77)	
11	Marketing e qualità (LM-77)	
12	Ingegneria meccanica (LM- 33)	(corso internazionale in lingua inglese)
13	<i>Economics and communication for management and innovation (LM-77)</i>	<i>Corso interateneo- Sapienza- Roma</i>
14	<i>Management delle scienze gastronomiche per il benessere (LM-GASTR)</i>	<i>Corso interateneo- Sapienza- Roma</i>

1.2.2 Orientamento e tutorato in itinere

In relazione all'orientamento e tutoraggio e alle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, il DEIM ha fortemente intensificato l'attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, coinvolgendo docenti, personale amministrativo e tutor del Dipartimento.

Per quanto attiene le attività di **Orientamento** con le Scuole, nel corso dell'anno accademico 2023/24 sono stati proposti numerosi nuovi progetti quali PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, consultabili per area tematica al link <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/orientamento-per-le-scuole/pcto/>), progetti di Orientamento Attivo 2026, seminari e lezioni simulate.

Le attività laboratoriali sono state accompagnate da interventi di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento a cura dei Referenti Orientamento mirate a fornire agli studenti, delle classi IV e V prevalentemente, informazioni riguardo corsi di studio, tematiche, progetti di ricerca e opportunità di occupazione e internazionalizzazione dei corsi DEIM.

L'attività di presentazione è stata accompagnata dalla raccolta dei contatti dei potenziali studenti interessati (mezzo QR code di Dipartimento distribuito durante le presentazioni in aula) che ha permesso di creare un legame informativo continuo con gli studenti e studentesse, aggiornandoli periodicamente sulle attività di orientamento presso Ateneo e Dipartimento nonché sui test di ingresso mensili.

Oltre alle presentazioni e progetti nelle scuole, sono state organizzate giornate di Open Day, divulgazione e visite alle strutture. Recentemente sono stati realizzati i seguenti eventi:

- Settembre 2023 – Open Day Corsi di Laurea – accoglienza Matricole;
- Febbraio 2024 - Open Day di Ateneo;
- Marzo 2024 - Open Day dei corsi di laurea;
- Aprile 2024 - Unitus Academy Student Week;
- Maggio 2024 – Partecipazione Evento Orto Botanico Aromataria;
- Maggio 2024 – Partecipazione Evento Unitus a San Pellegrino in Fiore;
- Giugno 2024 – Evento “Professioni del Futuro” Teatro Caffèina;
- Luglio 2024 – Visite alle strutture e incontro con Referenti Orientamento.

Al fine di migliorare la diffusione delle informazioni per le future matricole, alcuni corsi hanno previsto la produzione di materiale utile, brochure e locandine, nonché reel e video online. Tra queste, ad esempio, la “Guida all'immatricolazione” predisposta per il Corso Triennale di Economia Aziendale (Sedi Viterbo e Civitavecchia) che riporta tutte le informazioni utili dall'immatricolazione, agli OFA, fino all'organizzazione delle lezioni del primo anno.

Per quanto riguarda le attività di Tutorato, queste sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neo-iscritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero, consigliati soprattutto in caso di non superamento dei test d'ingresso, con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno.

Particolare attenzione è stata posta alla Matematica, specialmente nei corsi di Economia Aziendale e Ingegneria Industriale, con precorsi di accompagnamento al superamento del gap di conoscenze iniziali ma anche di supporto ed incentivo all'esame del primo semestre e quindi aperti a tutti gli immatricolati a prescindere dall'OFA (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/economia-aziendale/>).

Per le competenze linguistiche è stato attivato un tutoraggio in itinere per gli studenti del primo anno funzionale alla preparazione al sostenimento dell'idoneità linguistica. Con un simile

meccanismo è stato poi aggiunto un tutorato in itinere per le materie di base dei vari corsi di laurea trasformando i corsi intensivi che si svolgevano prima dell'avvio dell'anno accademico in interventi di tutorato continui e su base annuale.

Tale attività è stata ulteriormente implementata nel corso dell'anno accademico 2023/24 grazie alla partecipazione dei corsi del Dipartimento ai progetti Ministeriali POT (Progetti Orientamento e Tutorato). Nel caso, ad esempio, del corso di laurea in Economia Aziendale, grazie ai fondi ottenuti nell'ambito del Progetto POT Talenti 2023-2026, sono stati attivati corsi di Tutorato a supporto di tutte le materie del primo anno al fine di aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace e di essere in linea con il piano di studi e con il conseguimento dei CFU al primo anno, con conseguente miglioramento dell'indicatore iC13.

Anche per il corso di Ingegneria industriale sono stati attivati, sempre grazie a fondi POT, attività di Tutoraggio specifiche su discipline di base quali Fisica e analisi matematica.

Per i periodi didattici successivi, l'attività di tutorato è finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nello studio. A tale proposito ogni anno vengono attivati, principalmente per le matricole, dei precorsi di Matematica generale, Analisi matematica e Fisica finalizzati al recupero delle carenze di preparazione accertate mediante i test di ingresso, nonché precorsi di Lingua Inglese. Inoltre, durante tutto il semestre vengono svolte attività di tutoraggio per gli stessi insegnamenti e per la Lingua inglese anche prima della sessione di esami.

Tutte le attività di didattica integrativa possono essere fruite in modalità sincrona (in presenza o da remoto) e in modalità asincrona su piattaforma moodle attraverso le registrazioni e la creazione di tutorial ad hoc.

Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagina Facebook e Instagram dedicata agli studenti;
- Gruppi whatsapp, suddivisi per corso di laurea e anno di iscrizione, gestiti da tutor e rappresentanti degli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica.

Durante l'erogazione della didattica relativa agli insegnamenti del I e del II semestre del terzo anno dei corsi di laurea triennale del Dipartimento, i referenti dei corsi di studio effettuano degli interventi nell'ambito dei singoli insegnamenti erogati con la finalità di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali e professionali, sulle attività pratiche ed a contatto con le imprese che è possibile svolgere e sulle eventuali opportunità di stage, rispondendo alle eventuali domande degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.

Le attività di tutoraggio sono state organizzate e realizzate dai tutor studenti con il supporto dei Referenti di orientamento.

Nel corso del 2023/24 è stato incrementato il numero dei Tutor Studenti, uno per corso di laurea, che dopo la selezione vengono adeguatamente formati dai Referenti Orientamento per fornire un'assistenza capillare e continua.

In particolare, i Tutor Studenti hanno contribuito allo svolgimento di diverse attività tra le quali:

- **INFO POINT DIGITALI e in PRESENZA:** in supporto ai Referenti di Dipartimento hanno risposto alle richieste pervenute online e contattato gli studenti interessati ai corsi. Nei mesi estivi un servizio di Info Point di Dipartimento (allestito nella sede di Via del Paradiso 47) viene

garantito con cadenza settimanale per accogliere le matricole o gli studenti interessati fornendo informazioni in particolar modo su procedure di immatricolazione e test di ingresso.

- **SORVEGLIANZA TEST ACCESSO:** nelle sessioni periodiche dei test di accesso i tutor sono si sono resi disponibili per il controllo dei documenti identità dei partecipanti, per la sorveglianza e le eventuali problematiche tecniche riscontrate.
- **SUPPORTO NELLE GIORNATE DI OPEN DAY E VISITA ALLE SCUOLE:** i tutor hanno supportato i referenti orientamento nell'organizzazione delle giornate, nella registrazione dei partecipanti e predisposizione degli attestati di partecipazione dei presenti.
- **RICEVIMENTI COLLETTIVI:** i tutor hanno organizzato giornate di approfondimento su temi e aspetti di rilievo per gli studenti sia del primo che degli anni successivi, in particolare:
 - o Incontro sul funzionamento del "mondo universitario" – rivolto agli studenti del primo anno;
 - o Incontro su procedure per effettuare la domanda di laurea e relativi adempimenti – rivolto a studenti del terzo;
 - o Incontro per suggerimenti sull'uso di Word, con particolare attenzione per gli strumenti utili alla redazione della tesi;
- **RICEVIMENTI INDIVIDUALI:** su richiesta studenti, in particolare primo anno, per specifiche problematiche/domande inerenti sia il corso che gli aspetti amministrativi (gomp, piano studi, moodle).

Per migliorare le comunicazioni con gli studenti vengono costantemente aggiornate le pagine del Sito di Dipartimento con le informazioni relative nonché le pagine social (Facebook e Instagram). Le informazioni su attività dei Tutor studenti, contatti e orari dell'Info Point possono essere monitorate al link <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/didattica/tutorato-deim/>.

Inoltre, per il miglioramento delle performance accademiche degli studenti nel conseguimento dei CFU nei tempi previsti dagli ordinamenti didattici il Dipartimento ha già attivato e previsto di attivare numerose azioni.

Oltre alle attività di orientamento e tutorato sopra descritte per i corsi di area economica, a partire dall'anno accademico 2022/2023 è stato anticipato l'avvio della sessione invernale di esami a partire dalla metà del mese di dicembre e di quella estiva a partire dalla fine del mese di maggio, in maniera sperimentale per il primo anno del triennio, incentivando contemporaneamente forme di organizzazione della didattica che prevedano una attività di studio connessa alla frequenza delle lezioni seguita da una verifica (esame) immediatamente al termine delle lezioni. Questa misura è stata estesa a partire dall'anno accademico 2023/2024 a tutte le annualità del corso di laurea triennale e anche alle lauree magistrali.

Per i corsi di area ingegneria al fine di aumentare i crediti acquisiti durante il percorso formativo sono state potenziate le attività di orientamento in itinere, mettendo a disposizione degli studenti strumenti di dialogo e confronto con tutor e docenti. Parallelamente verranno promosse iniziative studentesche e didattiche finalizzate alla frequentazione degli ambienti universitari e al team-building.

Sempre a valere sui progetti POT attivi in Dipartimento, si sta valutando l'avvio di un progetto con figure specializzate nell'orientamento allo studio, lo sviluppo delle soft skills e il supporto psicologico, al fine di fornire un aiuto strutturato e continuo agli studenti del primo anno del Dipartimento, migliorando le loro prestazioni accademiche e il benessere generale.

1.2.3 Ulteriori attività legate all'Internazionalizzazione

In relazione all'internazionalizzazione della didattica, va osservato che oltre a provvedere al rinnovo di tutti gli accordi Erasmus+ già esistenti il Dipartimento DEIM ha stipulato un nuovo accordo con l'Universite Catholique De Lille (Fédération Universitaire Et Polytechnique De Lille) Lille (Francia) (area 0410 - Business and administration e 0311 – Economics) con Universitatea

Nationala De Arte (U.N.A.), Bucharest (Romania) (021 – Arts) nonché con l'Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea, Leioa (Spagna) nell'area - Engineering and engineering trades, Università di Heidelberg (Germania) per ingegneria industriale e meccanica. Più recentemente il DEIM ha stipolato accordi con Jordan University of Science and Technology (JUST), JORDAN Kathmandu University (KU), NEPAL Midwestern University (MWU), NEPAL Phnom Penh International University (PPIU), CAMBODIA Mediterranean University of Tirana, ALBANIA.

Inoltre, sono stati siglati **accordi di doppio diploma** con Università della Costa Azzurra - Cote d'Azur (LM-62), Agricultural University of Tirana-Albania (LM76 e LM77-MQ), Mediterranean University of Albania (LM77-MQ), Azerbaijan University (LM77-MQ), Eurasia International University (LM76), Polytechnic University of Tirana (LM-33), International Scientific - Educational Center of NAS RA (LM-77 MQ e AFC), National University of Science and Technology POLITEHNICA Bucharest (LM-33) (LM-33), Caucasian University -Georgia- per (LM76), con la Universidad de Guadalajara -Messico- (LM76), con Azerbaijan University, Azerbaijan, per il corso di studio in Marketing e Qualità (LM-77) e Eurasia International University, Armenia, per il corso di studio in Circular Economy (LM76).

Per l'a.a. 2024/25 sarà attivo il doppio diploma con la con GEORGIAN TECHNICAL UNIVERSITY per il corso L4-Design mentre è in fase di definizione l'accordo di doppio diploma con Panteion University di Atene-Grecia per LM-77 Marketing e Qualità e per L-18 Economia Aziendale.

1.2.4 Reclutamento e copertura dei corsi di insegnamento

Negli ultimi anni il DEIM ha realizzato un'azione di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e consentire di riflesso un miglioramento delle performance accademiche (acquisizione dei crediti, tempi di conseguimento del titolo) degli studenti iscritti ai CdS.

Le procedure sono state attivate anche considerando le variazioni del costo standard totale relativo ai CdS DEIM, particolarmente evidenti negli ultimi anni nei corsi di laurea L-9 e L-18. Sono stati pertanto rafforzati i settori di base e caratterizzanti nei percorsi di formazione attivando procedure concorsuali dirette al reclutamento sia di giovani ricercatori che di professori ordinari e associati. Nell'anno 2024 il DEIM ha avviato tre procedure RTT sempre in settori di base e caratterizzanti nei corsi di laurea del dipartimento.

Il Dipartimento ha inoltre attivato le procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipo a) e tipo b) nei settori funzionali alla sostenibilità dell'offerta formativa nonché al consolidamento delle aree di ricerca del Dipartimento e che ha portato all'assunzione di n. 9 ricercatori a tempo determinato nel 2023.

Tuttavia, alla fine dell'anno 2023 e durante l'anno 2024 hanno dato le loro dimissioni due professori associati nell'area di scienze politiche e alcuni ricercatori nell'area ingegneria. Come risposta immediata il dipartimento ha avviato procedure di selezione per ricercatori RTDA nell'area di scienze politiche e recentemente su settori scientifico disciplinari nell'area di ingegneria. Si stanno inoltre valutando misure adeguate a ripristinare l'organico docenti di ruolo a tempo indeterminato.

Altre procedure sono in fase di svolgimento. Compatibilmente con la dotazione di punti organico il Dipartimento intende rafforzare ulteriormente l'organico docente con chiamate esterne di professore di II fascia.

In tal modo si prevede di stabilizzare se non migliorare ulteriormente nel tempo l'indicatore iC19 (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e soprattutto gli indicatori iC19bis e iC19ter che risultano inferiori ai

benchmark di riferimento nazionale e dell'area geografica di riferimento in quasi tutti i corsi di laurea del DEIM.

Tabella 3 - Unità di personale docente afferente al Dipartimento DEIM nell'anno 2023 secondo il ruolo

Ruolo	Numero
Professori Ordinari	18
Professori Associati	28
Ricercatori di ruolo	3
Ricercatori RTD di tipo A	26
Ricercatori RTD di tipo B	8
TOTALE	83

Fonte: Dati interni al Dipartimento

Per quanto riguarda il personale TA, sebbene il DEIM abbia investito fortemente nel potenziamento delle segreterie didattiche e amministrativo contabile, al momento si trova in una situazione di sofferenza soprattutto in relazione al personale afferente all'area didattica. Alcuni recenti avvenimenti hanno determinato il depauperamento del personale afferente all'area didattica, con conseguente perdita di risorse in forza alla struttura. La procedura di mobilità interna presso il Dipartimento DEB ha interessato il trasferimento di una unità di PTA a tempo indeterminato, assegnata precedentemente alla segreteria didattica di Economia. Inoltre la vincita della procedura di progressione economia verticale di una unità di personale presso la Unitus Academy-Scuola di Alta formazione, ha determinato il passaggio della stessa alla categoria D con una riduzione al 50 per cento del suo impegno presso il Dipartimento DEIM, cui risulta attualmente assegnata solo ad interim. A tale situazione si aggiunge anche l'imminente vacanza del ruolo di Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento, a partire dal 1 settembre 2024, con ulteriore perdita di personale.

Per l'area amministrativo-contabile, negli ultimi due anni solari, 2022 e 2023, sono entrate in servizio 2 unità di PTA a tempo determinato per far fronte sia alle aumentate esigenze sia al trasferimento di una unità di personale presso gli uffici dell'amministrazione centrale.

Come riportato nella Tabella 3bis, ad oggi il PTA in forza al DEIM è composto da 14 unità (di cui 1 in quiescenza dal 1settembre 2024) a tempo indeterminato e da 3 unità a tempo determinato. Il personale TA del DEIM è composto anche da 2 tecnici, di cui uno in servizio presso la sede di Civitavecchia.

Per far fronte all'accresciuta mole di lavoro e al fine di ripristinare l'organico personale TA il Consiglio di Dipartimento DEIM ha deliberato l'avvio di due procedure concorsuali (20.06.2024) e ha chiesto l'assegnazione definitiva a tempo pieno della Dott.ssa Bruzzichini quale Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento.

Tabella 3bis - Unità di personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento DEIM nell'anno 2024 secondo il ruolo

Personale di ruolo	Personale con contratto a tempo determinato
Area Amministrativa	Area Amministrativa
Achilli Vincenzo	Fortunati Simona
Bruzzichini Rosella (interim 50%)	
Carlucci Paola	
Filippetti Anna Maria Stefania	
Giganti Paola	

Moscetti Raffaella	
Passarelli Marco	
Sassara Cariteo (in quiescenza dal 1 settembre 2024)	
Stendardi Federico	
Totale 9	Totale 1
Area Tecnica, Tecnico- Scientifica ed Elaborazione dati	
Agresti Giorgia	
Fracassa Mauro	
Totale 2	
Area Amministrativa - Gestionale	Area Amministrativa - Gestionale
Gori Laura	Lamoratta Federica
Mastrogregori Cristina	Venanzi Eleonora
Natali Natalia	
Totale 3	Totale 2
Totale personale di ruolo 14	Totale personale a tempo determinato 3

Per quanto concerne la copertura degli insegnamenti, come si evince dall'esame delle tabelle che seguono, a fronte di un incremento dei CFU erogati in conseguenza dell'espansione dell'offerta formativa, l'incidenza della copertura degli insegnamenti a contratto è progressivamente diminuita grazie alla disponibilità dei ricercatori tipo A e B. Parallelamente è stata intrapresa anche un'analisi di razionalizzazione dei corsi di insegnamento con scarsa frequenza degli studenti.

Ovviamente, tale situazione sarà attentamente monitorata alla luce dell'offerta formativa per l'a.a.2024/25.

Tabella 4 - Copertura degli insegnamenti Offerta formativa erogata 2021/22

	CFU erogati	Percentuale
Docente a contratto esterno-supplenza	1083	43,6
Docenti a tempo indeterminato (Ricercatori, Associati, Ordinari)	833	33,5
Docenti a tempo determinato (Ricercatori tipo A e B)	416	16,7
Mutazioni/ coperture da altri Dipartimenti/affidamenti a titolo gratuito	154	6,2
TOTALE	2486	100,0

Fonte: nostra elaborazione da Portale Ares

Tabella 5 Copertura degli insegnamenti Offerta formativa erogata 2022/23

	CFU erogati	Percentuale
Docente a contratto esterno-supplenza	1050	40,8
Docenti a tempo indeterminato (Ricercatori, Associati, Ordinari)	869	33,7
Docenti a tempo determinato (Ricercatori tipo A e B)	523	20,3
Mutazioni/ coperture da altri Dipartimenti/affidamenti a titolo gratuito	134	5,2
	2576	100,0

Fonte: nostra elaborazione da Portale Ares

Tabella 6 Copertura degli insegnamenti Offerta formativa erogata 2023/24

	CFU erogati	Percentuale
Docente a contratto esterno-supplenza	1061	36,9
Docenti a tempo indeterminato (Ricercatori, Associati, Ordinari)	858	29,9
Docenti a tempo determinato (Ricercatori tipo A e B)	644	22,4
Mutazioni/ coperture da altri Dipartimenti/affidamenti a titolo gratuito	310	10,8
	2873	100

Fonte: nostra elaborazione da Portale Ares

Si ritiene interessante fornire un quadro dettagliato dei contratti di insegnamento a titolo oneroso a cui il Dipartimento ricorre per coprire l'offerta formativa dei diversi corsi ad esclusione dei corsi specificatamente formulati per Esercito ed Aeronautica. Come si evince dall'esame della tabella 6bis il numero assoluto dei contratti di insegnamento per il complesso del Dipartimento è pressoché stazionario nonostante l'incremento delle esigenze didattiche delle nuove offerte formative (Sport, Benessere e attività motoria in ambiente naturale). Anche il numero dei CFU mostra solo un lieve incremento, passando da 520 nell'a.a.2021/22 a 524 nell'a.a.2023/24. L'incidenza del numero dei contratti sul totale dei CFU erogati è pertanto in diminuzione coerentemente a quanto illustrato nelle tabelle precedenti.

Tabella 6bis Evoluzione dei contratti DEIM per area e incidenza su didattica erogata (a.a.2021/22-2022/23-2023/24)

	A.A. 2021/2022		A.A. 2022/2023		A.A. 2023/2024	
	NUMERO CONTRATTI	CFU	NUMERO CONTRATTI	CFU	NUMERO CONTRATTI	CFU
CONTRATTI DI INSEGNAMENTO						
AREA ECONOMIA						
Contratti di insegnamento ECA - ECIRC - AFC - MQ	52	345	48	321	40	273
AREA SCIENZE POLITICHE						
Contratti di insegnamento: SPRI civili	17	112	16	104	17	110
Contratti di insegnamento LM/62	2	15	8	34	7	31
AREA INGEGNERIA						
Contratti di insegnamento Ing. Industriale, Ing. Meccanica, Mech. Eng.	5	33	2	12	3	21
Contratti di insegnamento Design	3	15	6	45	10	63
Contratti di insegnamento Scienze Motorie	0	0	2	8	6	29

TOTALE COMPLESSIVO CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	79	520	82	524	83	527
Totale CFU erogati		2486		2576		2873
Incidenza percentuale contratti onerosi		20,9%		20,3%		18,3%

1.3 Dettaglio sui punti di debolezza e misure adottate per i CdS

I CdS del Dipartimento presentano punti di forza e di debolezza diversi che riflettono l'eterogeneità dell'offerta formativa del DEIM.

Pertanto, le misure adottate saranno illustrate di seguito raggruppando i CdS per area disciplinare.

Va inoltre sottolineato che il CdS magistrale in *Economics and communication for management and innovation* (LM-77), inter-ateneo ed erogato interamente in inglese, e il CdS magistrale Management delle scienze gastronomiche per il benessere (LM-GASTR) inter-ateneo non sono stati valutati in quanto la sede amministrativa è presso Sapienza Università di Roma. Si riporta invece il dettaglio per il CdS magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62), corso interdipartimentale con il DISTU.

AREA ECONOMICA

1.3.1 Corso di Studio in Economia Aziendale (L-18)

ANALISI

Sia la scheda di monitoraggio annuale che l'ultima relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) mettono principalmente in evidenza il problema della regolarità nel percorso di studio e del conseguimento del titolo di studio entro la durata normale del corso, pur in un quadro di progressivo miglioramento.

Sia per la sede di Viterbo che per la sede di Civitavecchia gli indicatori di regolarità del corso di studio segnalano dei livelli di criticità moderata. Nello specifico si tratta di:

- iC14 - Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio;
- iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno;
- iC15-bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;

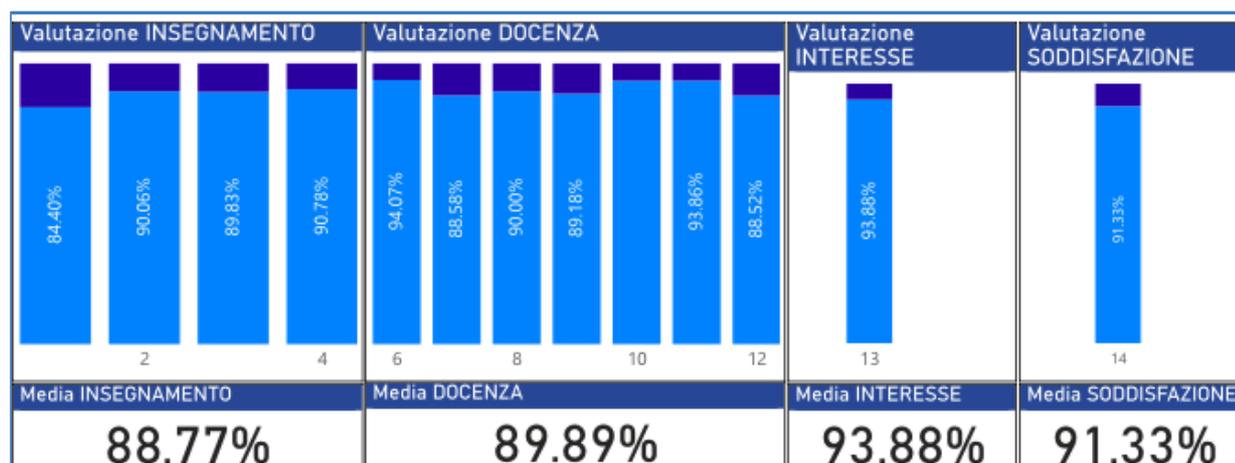
- iC16-bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Tutti questi indicatori mostrano – sia per la sede di Viterbo e per la sede di Civitavecchia – una tendenza quinquennale in progressivo peggioramento, a fronte di valori quasi costanti nei benchmark di riferimento. Si evidenzia un punto di minimo degli indicatori nell’anno 2020 e un recupero nell’anno 2021 che però non sembra ancora riuscire a invertire la tendenza decrescente.

A questi indicatori si aggiunge – con livello di criticità alta l’indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), il quale passa da uno stato di attenzione moderato ad elevato.

Tutti questi indicatori si presentano però insieme a valori di soddisfazione del corso da parte degli studenti molto alti, confermato anche dall’indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) per la sede di Viterbo, il quale si presenta come punto di forza del CdS. Dall’esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell’anno accademico 2022/2023, riportati in Figura 1, si conferma complessivamente un grado di soddisfazione molto alto per l’offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati (89.31% nell’a.a. 2021/2022, 91.33% nell’a.a. 2022/2023).

Figura 1 - Valutazione degli studenti (a.a. 2022/23- CdS in Economia Aziendale L-18)



Fonte: portale Powerbi

Si può sottolineare che, analizzando nello specifico la soddisfazione per l’area docenza per singolo insegnamento, tutti i docenti hanno ricevuto una percentuale di giudizi sufficienti.

MISURE ADOTTATE

Il CCS e il Dipartimento hanno già attivato e previsto di attivare numerose azioni mirate al miglioramento di questi indicatori che presentano livelli di criticità moderata e grave, anche in considerazione delle implicazioni che queste tendenze hanno sulle lauree magistrali attivate presso il medesimo Dipartimento.

Per agire in particolare sull’indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), il CCS ha cercato di inserire tra le azioni da intraprendere la necessità di incrementare il numero di iscritti sia attraverso l’aumento delle immatricolazioni sia attraverso la riduzione degli abbandoni. Per agire sugli indicatori di regolarità del corso di studi, il CCS ha mantenuto le

azioni intraprese negli anni precedenti: la possibilità di poter sostenere prove intermedie e l'incremento del numero degli appelli. Si è ritenuto opportuno anche, compatibilmente alle risorse disponibili, promuovere le attività svolte dai tutor e incentivare la partecipazione ai precorsi di matematica generale per ridurre il numero degli abbandoni.

Per migliorare la regolarità degli studenti del primo anno, sono state intraprese diverse azioni, tra le quali si ricorda l'invito diffuso a tutte le matricole di seguire i tutoraggi di matematica organizzati per il superamento degli OFA, l'estensione della sessione d'esame con la possibilità di iniziare a sostenere esami a dicembre e a maggio.

Considerando inoltre che il fenomeno dei ritardi nel percorso di studio si manifesta già all'interno del primo anno, anche per l'anno accademico 2024/2025 sono state confermate le iniziative di tutorato speciale, avviate in via sperimentale nell'a.a.2023/24, che si affiancano a quelle già in essere per il corso di matematica, e che riguarderanno i corsi del primo anno (primo e secondo semestre). Ulteriori interventi volti alla semplificazione del percorso di studio saranno effettuati con il prossimo ciclo di revisione dell'offerta formativa.

1.3.2 Corso di Studio in Amministrazione Finanza e Controllo (LM-77)

ANALISI

Il corso di Amministrazione Finanza e Controllo è stato oggetto di numerosi interventi di riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa negli ultimi anni accademici in quanto tra gli anni 2020 e 2021 gli indicatori del corso avevano fatto segnalare un progressivo deterioramento. La relazione della CPDS e la SMA mettono in evidenza criticità relative alla riduzione degli avvisi di carriera e ai ritardi all'interno del percorso di studi. La SMA segnala come per molti indicatori – in primis per quello degli avvisi di carriera – il corso presenta tendenze non chiaramente definite, con valori in aumento e in diminuzione negli anni, probabilmente anche conseguenti ai già citati interventi sulle offerte formative programmate che hanno alterato il percorso e l'acquisizione dei CFU.

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza le anzidette criticità moderate si segnalano gli indicatori:

- iC01 - % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.;
- iC02 - % di laureati entro la durata normale del corso;
- iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.);
- iC16 - % di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;
- iC19 - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

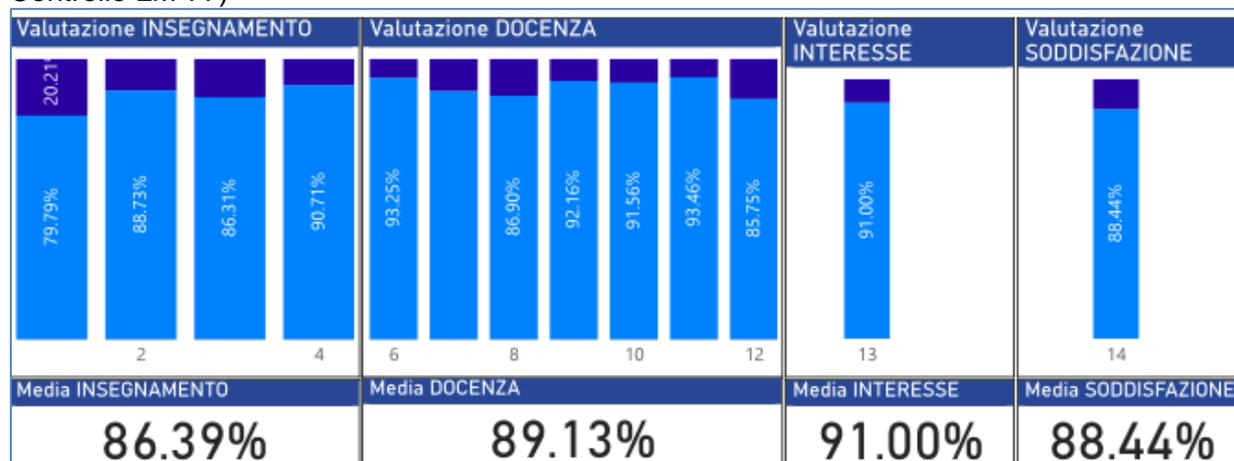
Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza delle criticità elevate si segnalano i seguenti indicatori:

- iC17 - % di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
- C19bis - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata.

Nonostante tali criticità, il livello di soddisfazione complessivo degli studenti per il CdS è aumentato di circa 6 punti percentuali rispetto all'a.a. precedente, raggiungendo l'88,44% come

riportato in Figura 2, rispetto al valore di 81,75% registrato nel 2021/22. Questo incremento può essere considerato un segnale di risposta positivo degli studenti alle modifiche implementate nell'offerta formativa.

Figura 2 - Valutazione degli studenti (a.a. 2022/23- CdS in Amministrazione Finanza e Controllo LM-77)



Fonte: PowerBi

MISURE ADOTTATE

Il CCS e il Dipartimento hanno già attivato e previsto di attivare numerose azioni mirate al miglioramento di questi indicatori. In particolare, è stata prestata maggiore attenzione durante i colloqui di accesso all'attività di **sensibilizzazione** degli studenti circa il metodo di approccio allo studio nel percorso di laurea magistrale e circa la possibilità di fruire delle lezioni del primo semestre della laurea magistrale in concomitanza alla conclusione del percorso triennale. Inoltre, sempre in sede di colloqui di accesso, è stata posta maggiore attenzione ai vantaggi dell'iscrizione part-time al fine di facilitare la regolarità degli studenti lavoratori. Sempre in relazione a tale criticità va menzionato l'avvio anticipato della sessione invernale di esami a partire dalla metà del mese di dicembre e di quella estiva a partire dalla fine del mese di maggio.

In relazione all'indicatore iC07, il CCS ha deciso di promuovere iniziative più sinergiche di interazione con le aziende, e di loro promozione e comunicazione a tutti gli studenti del corso di laurea. Come emerge anche dalla relazione della CPDS, si è agito per incoraggiare un incremento della mobilità in uscita verso atenei europei. Nell'ambito delle iniziative indirizzate alla crescita dei processi di internazionalizzazione del CdS si segnala l'attività di realizzazione di materiali in lingua straniera (MLS) approvata e finanziata già per l'anno accademico 2021/2022 che è stata estesa all'erogazione di alcuni corsi in lingua inglese per l'a.a. 2024/25.

Al fine di stimolare le iscrizioni, sono state intensificate le attività di promozione e comunicazione del corso presso gli studenti del corso di studio triennale in Economia Aziendale esplorando anche la fattibilità amministrativa di meccanismi di preiscrizione. Inoltre, nell'ambito delle attività del Rome Technopole Data Lab è stata avviata un'indagine a livello di Dipartimento rivolta a tutti gli studenti iscritti al terzo anno di un percorso di studi del DEIM al fine di investigare le motivazioni degli studenti ad iscriversi/ non iscriversi ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM.

In ultimo, in relazione alle criticità relative al numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, criticità rilevata anche dalla relazione della CPDS, tra i già citati interventi di razionalizzazione dell'offerta formativa del corso si è provveduto anche alla riduzione del numero di insegnamenti a contratto.

1.3.3 Corso di Studio in Marketing e Qualità (LM-77)

ANALISI

Il corso di Marketing e Qualità presenta una buona performance relativamente alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e per la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26ter).

Si segnalano tra le criticità moderate i seguenti indicatori:

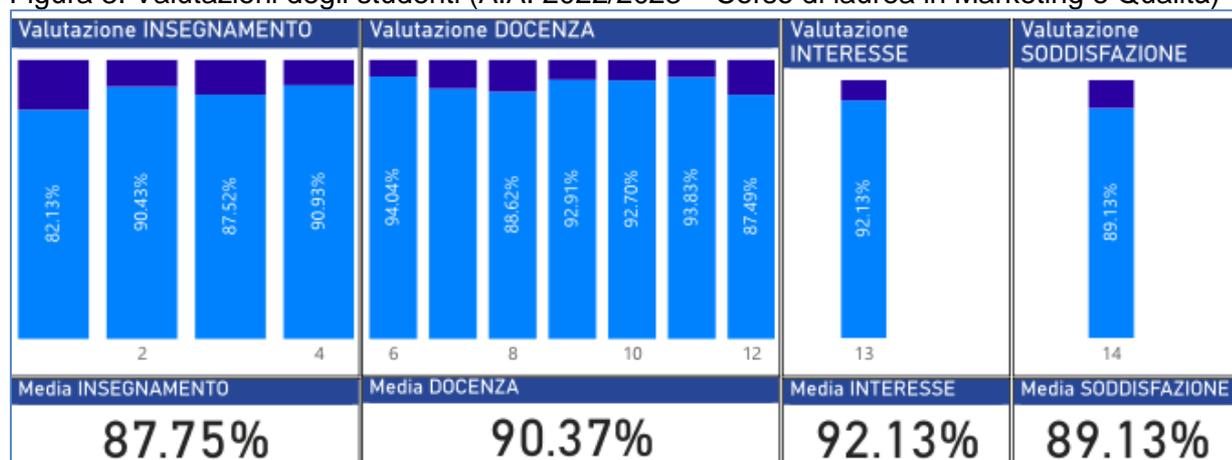
- iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata);
- iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).

La SMA mette in evidenza tra le criticità elevate i seguenti indicatori:

- iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.;
- iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.);
- iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Il CdS presenta, complessivamente, un grado di soddisfazione da parte degli studenti molto elevato per l'offerta erogata con un valore dell'89,13% come mostrato in Figura 3, in miglioramento rispetto al precedente a.a. (87.70%).

Figura 3. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in Marketing e Qualità)



Fonte: Portale Powerbi

MISURE ADOTTATE

Come per il CdS in AFC, al fine di ridurre i ritardi nell'acquisizione dei CFU, è stato introdotto l'avvio anticipato della sessione invernale di esami a partire dalla metà del mese di dicembre e di quella estiva a partire dalla fine del mese di maggio al fine di consentire agli studenti di disporre di più tempo tra un appello e l'altro per preparare gli esami.

Al fine di monitorare la famiglia di indicatori che indicano la % di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07bis, iC07ter), sono state potenziate le azioni di orientamento e tutorato in itinere, con la finalità di supportare meglio lo studente durante il suo percorso di studio, migliorando il rapporto tra studenti regolari/docenti e riportando l'indicatore su valori in linea con quelli dei benchmark di riferimento.

A tal riguardo, nonostante tali azioni siano state già intraprese, nell'ultima scheda SMA gli indicatori in oggetto si configurano tra quelli a criticità alta. Si può supporre che occorra un certo periodo di tempo per riscontrare gli auspici benefici delle azioni poste in essere in particolar modo per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali che fortemente risentono della situazione generale dell'economia, gravemente colpita dalla crisi economica indotta dalla pandemia.

1.3.4 Corso di Studio in Circular Economy (LM-76)

ANALISI

Il corso di studi in *Circular Economy* (LM-76) presenta una buona performance in termini di avvisi di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) (indicatore iC00a) infatti, dall'a.a. 2021/2022, a seguito della trasformazione in termini di erogazione in lingua inglese, il numero degli studenti iscritti sia nazionali che internazionali è aumentato con una netta prevalenza di studenti internazionali.

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza criticità moderate si segnalano gli indicatori:

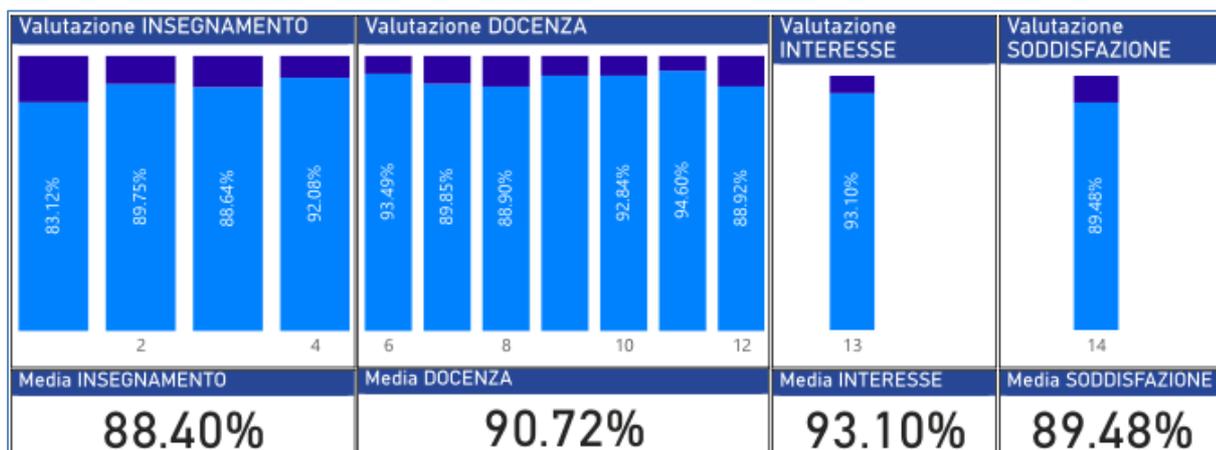
- iC01- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu;
- iC22 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso;
- iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti.

Tuttavia, anche se gli avvisi sono aumentati, alcuni indicatori che misurano il progresso degli studenti nel corso di studi mostrano un livello di criticità alto, come ad esempio:

- iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
- iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno;
- iC15bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC21 – Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno.

I risultati dei giudizi espressi dagli studenti riguardo la soddisfazione, riportati in Figura 4, non segnalano particolari criticità in quanto nell'a.a. 2022/2023 il CdS mostra nel complesso un livello di soddisfazione dell'89,48% in aumento rispetto al valore riportato nel precedente a.a. (86,71%).

Figura 4. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in Circular Economy LM-76)



Fonte: Portale Powerbi

MISURE ADOTTATE

Per migliorare l'internazionalizzazione e agire sugli indicatori che presentano criticità relative a ritardi e prosecuzioni nel corso di studi, il CCS sta monitorando le cause della non regolarità degli studenti con l'obiettivo di incrementare contatti per la residenzialità e programmi delle borse regionali. Anche l'aumento degli appelli a ridosso delle scadenze per la richiesta di rinnovo della borsa può agevolare la permanenza degli studenti che provengono dall'estero.

AREA INGEGNERIA

1.3.5 Corso di Studio in Ingegneria Industriale (L-9)

ANALISI

Il corso di studi in Ingegneria Industriale (L-9) presenta buone performance in termini di **iC03** (Percentuale di iscritti al primo anno -L, LMCU- provenienti da altre Regioni), **iC06** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.-); **iC06BIS** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina-), **iC12** (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Dall'esame della SMA del corso di studi, non emergono criticità di livello alto. Tuttavia, vi sono aspetti considerati a criticità moderata, oltre ad altri aspetti da attenzionare. Nello specifico sono emerse criticità mediamente elevate sugli indicatori:

- iC00 - Numerosità;
- iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso;
- iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
- iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio;

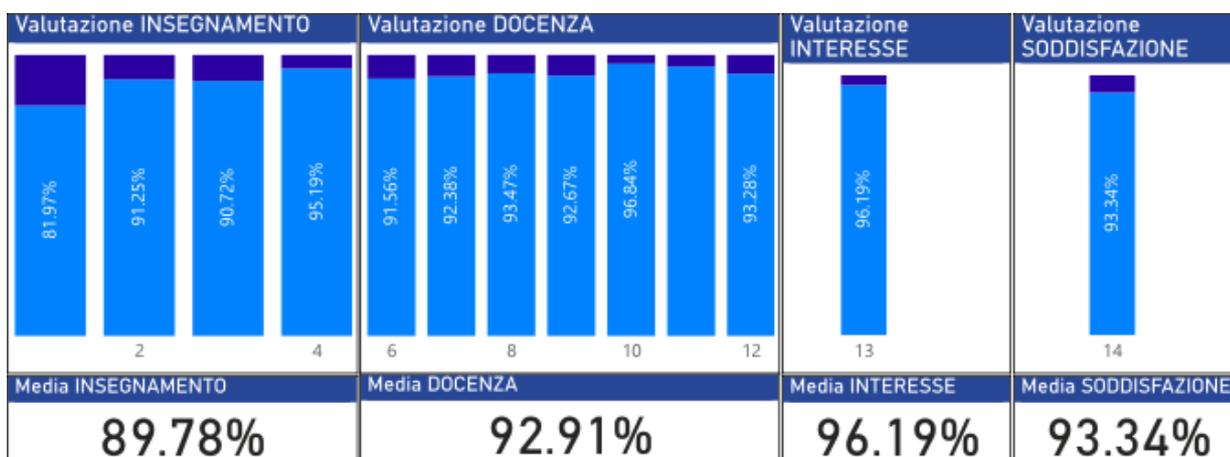
- iC19BIS - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata.

Mentre gli indicatori su cui mantenere un livello di attenzione sono:

- iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti -professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b;
- iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo -pesato per le ore di docenza;
- iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno;
- iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Nonostante le sopra citate criticità, dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2022/2023, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati, passando da 92,19% nell'a.a. 2021/2022 al 93,34% nell'a.a. 2022/2023.

Figura 5. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in Ingegneria Industriale L-9)



Fonte: Portale Powerbi

MISURE ADOTTATE

Al fine di risolvere le criticità sopracitate, alcune azioni sono state intraprese. In particolare:

- iC00, iC05, iC08, iC15, iC15Bis: Sono state potenziate le iniziative di orientamento durante l'anno, grazie alle quali si prevede un aumento delle iscrizioni visibile già dall'a.a.2023/24.
- iC02: La prova finale è stata snellita, sortendo già i primi effetti positivi, riscontrabili fin dalla fine dell'a.a. 2022/23.
- iC14: È stato aumentato il numero di ore di didattica integrativa. Effetti positivi sono attesi nei prossimi anni.

1.3.6 Corso di Studio in Design per l'industria sostenibile e il territorio (L-04)

ANALISI

Dall'analisi della SMA e della relazione della CPDS, il corso di studi in Design per l'industria sostenibile e il territorio (L-04) non emerge purtroppo alcun punto di forza. Al contrario, si presentano degli indicatori con criticità moderata e 2 che presentano criticità alta.

Nello specifico sono emerse criticità elevate sugli indicatori:

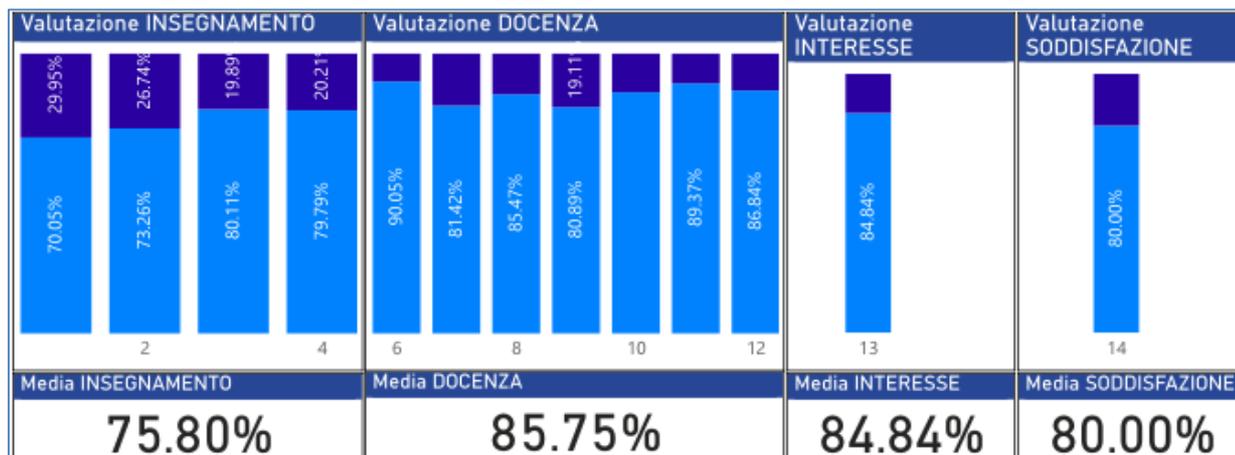
- iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo -pesato per le ore di docenza;
- iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno -pesato per le ore di docenza.

Sono emerse invece criticità moderate sugli indicatori:

- iC00 - Numerosità;
- iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.;
- iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2022/2023 emerge una valutazione positiva sebbene inferiore rispetto alle medie dei CdS del Dipartimento (figura 6). La soddisfazione complessiva si attesta ad un valore dell'80%, in netto miglioramento rispetto le valutazioni fornite dagli studenti nel precedente a.a., nel quale il punteggio medio di soddisfazione risultava essere uguale al 64.13%.

Figura 6. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in Design per l'industria sostenibile e il territorio L-9)



Fonte: Portale Powerbi

MISURE ADOTTATE

Al fine di risolvere le criticità sopracitate, sono state avviate diverse azioni correttive. In particolare:

- iC00, iC01, iC03, iC27, iC28: è stata posta attenzione sulle attività di orientamento in ingresso al fine di aumentare l'attrattività del corso anche nei bacini extra-provinciali ed extra-regionali.
- iC01: al fine di supportare gli studenti già iscritti, si sono andate a rafforzare le attività di orientamento in itinere, nominando un referente e impiegando dei tutor per gli studenti più in difficoltà nello studio.

Nel CDD del 22/01/2024 è stata approvata la soppressione del numero programmato (era previsto in 150 matricole) per il Corso di laurea in Design per l'industria sostenibile e il territorio L 4, variando l'Art. 4 "Requisiti di ammissione e modalità di verifica nel Regolamento didattico del Corso". Le motivazioni che hanno portato a questa scelta sono dovute all'attuazione di azioni atte a migliorare e ad incrementare il numero di studenti iscritti al corso. Nel CDD del 13/03/2024 è stata proposta la modifica del RAD, poi approvata, per cambio nome del corso da "Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio" a "Design", ai fini di una maggiore riconoscibilità. Inoltre, è stata approvata la trasformazione del corso in doppia lingua italiano ed inglese, ai fini di attivazione di Double Degree con Atenei partner stranieri con obiettivo di aumentare sia il numero assoluto di immatricolati che il numero di studenti stranieri iscritti.

Il Double Degree è stato attivato con la Georgian Technical University (Tbilisi, Georgia) per l'a.a. 2024/25. Le principali aree di cooperazione nell'ambito dell'accordo includeranno la mobilità del personale docente e studenti e la partecipazione a progetti di ricerca. La cooperazione tra le due università si svilupperà nell'ambito del design industriale. A tal fine a partire dall'a.a.2024/25 saranno attivati alcuni corsi di insegnamento in inglese. Il DEIM ha individuato il target di 25 immatricoli per l'a.a. 2024/25, così come era stato indicato nel documento Politiche di Ateneo e programmazione didattica relativamente ai corsi di laurea che presentano criticità dal punto di vista delle immatricolazioni (immatricolati a.a. 2023/24 uguale a 18, immatricolati 2022/23 uguale a 20).

1.3.7 Corso di Studio in Mechanical Engineering (LM- 33)

ANALISI

L'analisi della SMA e del report della CPDS mostra che il corso di studi in Mechanical Engineering (LM-33) ha registrato una crescita significativa nell'indicatore **iC27** (rapporto studenti/docenti, ponderato per le ore di docenza) nell'ultimo anno grazie all'internazionalizzazione del corso. Tuttavia, questo valore è ancora inferiore alla media di riferimento dell'area geografica e alla media degli Atenei italiani.

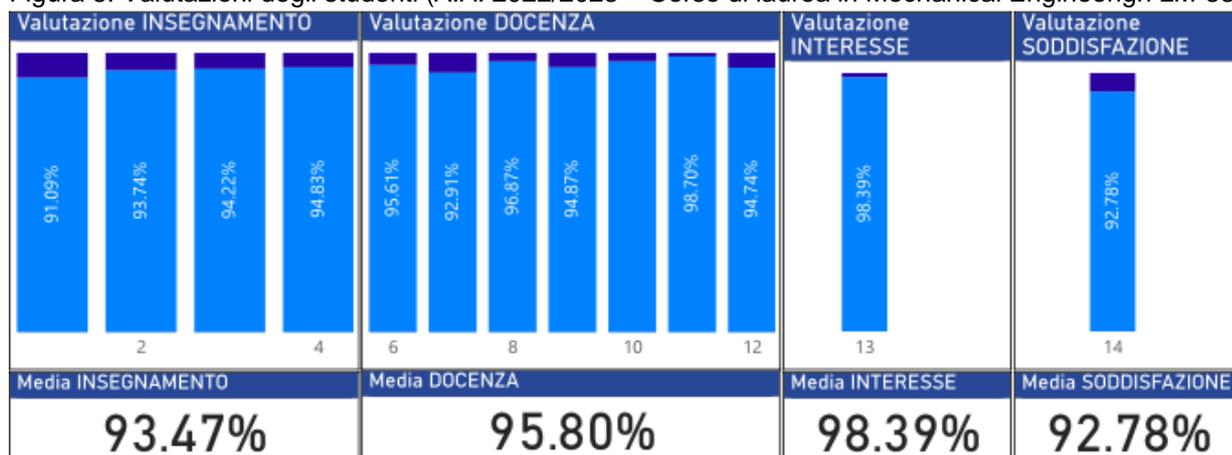
Dall'esame della SMA del corso di studi, non emergono criticità di livello alto. Tuttavia, vi sono diversi aspetti considerati a criticità moderata. Nello specifico:

- iC00 - Numerosità;
- iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso;
- iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
- iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;

- iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno);
- iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC19Bis - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC19TER - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza;
- iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.;
- iC26BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita - s. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc..
- iC26TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2022/2023 emerge una valutazione altamente positiva, in quanto la soddisfazione complessiva raggiunge un valore di 92.78%, in crescita rispetto al valore registrato durante l'a.a. 2021/2022 che risultava essere uguale all'88.87%. Risultati positivi emergono anche per «Docenza», «Insegnamento», «Interesse» e «Soddisfazione», registrando tutti un giudizio positivo oltre l'86% dei casi.

Figura 8. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in Mechanical Engineerign LM-33)



Fonte: Portale Powerbi

MISURE ADOTTATE

Con riferimento agli indicatori iC00B, iC27 il CdS ha proposto di potenziare le iniziative di orientamento sia a livello nazionale che internazionale in considerazione dell'aumento di

iscrizioni soprattutto da parte di studenti stranieri. A tale proposito è stato avviato dal CdS l'istituzione di un tutor internazionale.

Al fine di risolvere le criticità evidenziate dagli indicatori iC05, iC02, iC17 è stata mantenuta la possibilità di seguire le lezioni sia in presenza che da remoto, pur incentivando la partecipazione in aula.

Per potenziare l'indicatore iC11, è stato proposto di incrementare gli accordi di double degree e il programma Erasmus+.

Per quanto riguarda gli indicatori iC16, iC16Bis, si ritiene che il problema possa derivare dalla politica adottata a livello di Ateneo che permette l'iscrizione tardiva al primo anno, fino a dopo la prima sessione di esami. Anche se tale pratica influisce negativamente sui due indicatori, essa è ritenuta comunque positiva, poiché permette di non far perdere un anno agli studenti.

1.3.8 Corso di Studio in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (L-22)

ANALISI

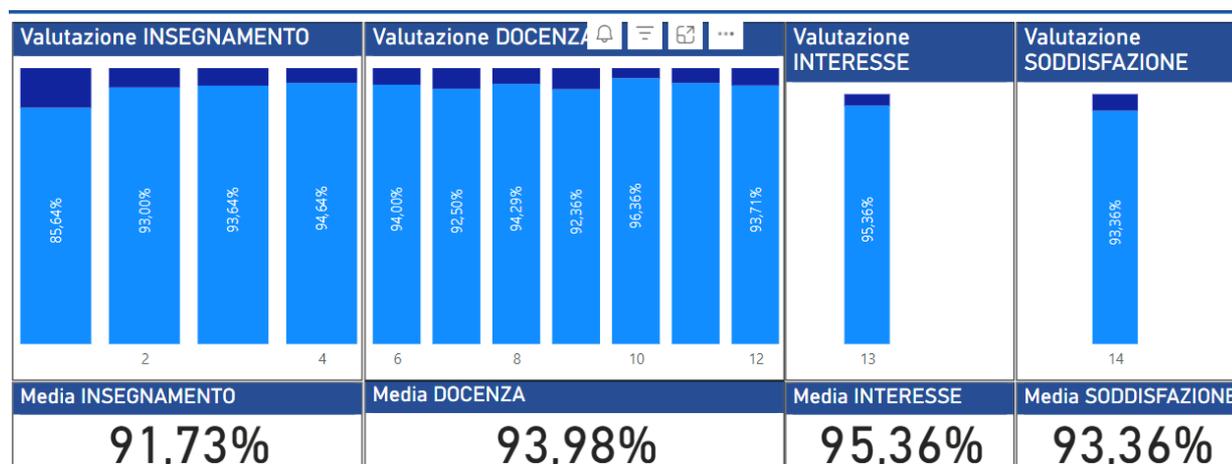
Dall'esame della SMA del corso di studio in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (L-22), non risulta presente alcuna criticità, dato estremamente importante, soprattutto alla luce del fatto che il corso veniva erogato per la prima volta in ateneo.

Si segnalano solo due punti per cui alzare il livello di attenzione:

- iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b);
- iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza.

Sebbene il corso di Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale sia nato solo nell'a.a. 2022/2023, i risultati dei questionari somministrati agli studenti mostrano livelli di soddisfazione molti elevati su tutte le dimensioni esaminate.

Figura 7. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (L-22))



MISURE ADOTTATE

Poiché il corso è di nuova istituzione e il numero degli studenti regolari calcolabili sono solo quelli del primo anno, in sede di CCS si è proposto di monitorare gli indicatori negli anni a venire, al fine di verificare se questi si saranno allineati sostanzialmente ai dati regionali e nazionali. Sul fronte del rafforzamento dei docenti interni è stata avviata una procedura RTT nel ssd M-EDF/01 che si è recentemente chiusa con la chiamata di un ricercatore risultato idoneo. Si attende la presa di servizio per l'assegnazione degli insegnamenti.

AREA SCIENZE POLITICHE

1.3.9 Corso di Studio in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)

ANALISI

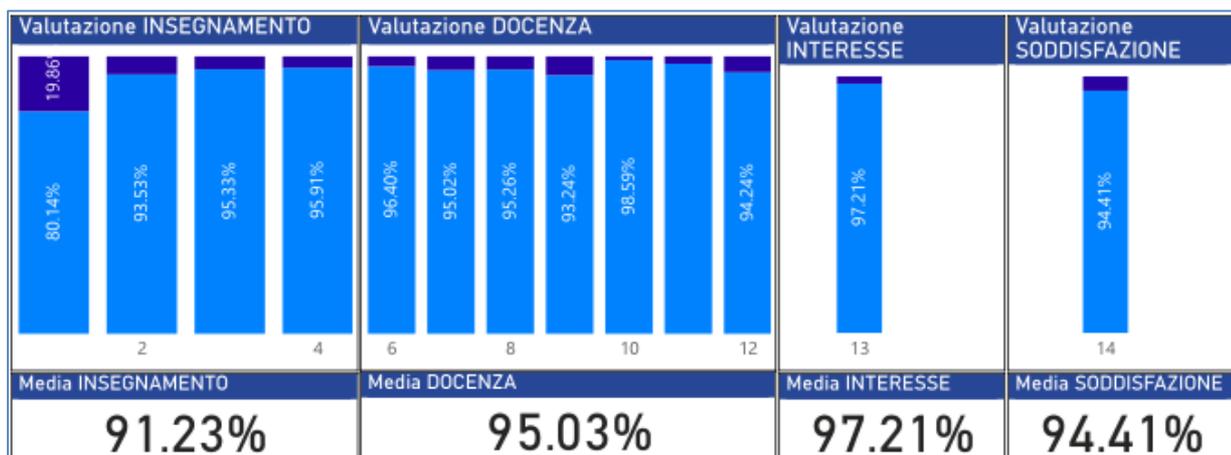
Dall'analisi della scheda SMA e del report della CPDS per il corso di studi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L- 36) emerge come punto di forza l'indicatore relativo agli avvisi di carriera al primo anno con valori nettamente superiori a quelli medi (sia d'area sia nazionale). L'indicatore ritorna nel 2021 sui livelli del biennio 2018-2019, dopo il picco del 2020. Emergono come punti di forza anche l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso), l'indicatore IC02bis (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso), iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) provenienti da altre Regioni) e indicatore iC06 (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.).

Per quanto riguarda le criticità moderate, la SMA evidenzia alcune criticità che fanno riferimento alla famiglia di indicatori relativi alle ore di didattica erogata da personale strutturato assunto a tempo indeterminato e/o RTDA-RTDB (IC19; IC19bis; IC19ter). Tale criticità è stata evidenziata anche dalla CPDS dell'anno 2022 e 2023, la quale ribadisce come la presenza di questi elementi di potenziale debolezza nella strutturazione del personale docente non comprometta comunque la valutazione assolutamente positiva che la comunità studentesca offre, nel complesso, del corpo docenti e della sua offerta formativa.

Il livello di criticità alta è invece riconducibile al parametro dell'internazionalizzazione (indicatori iC10-iC11-iC12) insistendo dunque su un elemento di debolezza strutturale e storica del CdS (già evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, nelle schede SMA degli scorsi e nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico).

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati nel corso dell'anno accademico 2022/2023 emerge una valutazione assolutamente positiva rispetto al complesso dell'offerta formativa erogata da SPRI. L'ultima indagine rivela un ulteriore incremento, seppur lieve, del livello di soddisfazione percepita passando dal 94,08% nel 2021/2022 al 94,41% nel 2022/2023.

Figura 9. Valutazioni degli studenti (A.A. 2022/2023 – Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L- 36)



Fonte: Portale Powerbi

MISURE ADOTTATE

Per agire in particolare sull'indicatore iC11 il CCS ha cercato di inserire nel pacchetto delle ultime proposte per attività di internazionalizzazione un'iniziativa di valorizzazione e promozione della mobilità in uscita attraverso il programma Erasmus+ modellata direttamente sulle proposte di intervento correttivo presentate nella precedente Relazione della CPDS. In quell'occasione, anche nel confronto con la comunità studentesca, era infatti stata suggerita l'opportunità di intervenire attraverso l'organizzazione di attività mirate di orientamento e di promozione del programma Erasmus+.

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento e di promozione del programma Erasmus anche attraverso l'avvio di colloqui per lo sviluppo di programmi di doppio diploma sulla falsariga di quelli stipulati per la LM-62. Inoltre, per l'incremento del percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno sono state intensificate le attività di tutoraggio in itinere.

Il CdS sta sviluppando un accordo, facendo seguito al diploma di doppio titolo per la LM62 stipulato con Nizza, che coinvolge la laurea triennale L-36. La spinta viene dal favore che il progetto potrebbe incontrare presso gli studenti dei licei classici del territorio, i quali hanno tradizionalmente accordi coi pari grado francesi nel riconoscere un diploma detto Esabac, incentrato sullo scambio di esperienze e la conoscenza acquisita della lingua francese. Ciò potrebbe consentire di incrementare il numero dei possibili iscritti alla L-36 tra quanti ambirebbero poi a svolgere una LM62 con soggiorno di un anno a Nizza.

1.3.10 Corso di Studio in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62)

ANALISI

Dall'analisi della scheda SMA e del report della CPDS per il corso di studi in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62) emerge come punto di forza l'indicatore iC00 (Numerosità), il cui esame dei dati sulle iscrizioni conferma il quadro positivo già evidenziato negli anni precedenti.

Risulta in calo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Quest'ultimo dato è in flessione rispetto al passato e al di sotto della media regionale e nazionale. In criticità moderata risulta il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Tale dato è migliorato rispetto ai due anni precedenti mostrando un avvicinamento ai valori medi regionali e nazionali.

Per quanto riguarda le criticità elevate, la SMA riporta i seguenti indicatori:

- iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.;
- iC13 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
- iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;
- iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

MISURE ADOTTATE

Il CCS ha introdotto alcune misure per favorire la progressione delle carriere:

- modifica del regolamento di tesi per ampliare la rosa dei relatori;
- rafforzamento dei tutoraggi;
- inserimento di un appello d'esame straordinario a dicembre per tutti gli studenti; miglioramento dell'orario delle lezioni per favorire la presenza degli studenti;
- approntamento di questionari agli studenti sulle difficoltà incontrate, per individuare gli ostacoli alla progressione delle carriere e le eventuali azioni necessarie sui percorsi di studio.

Il CCS ha inoltre proposto le seguenti ulteriori azioni correttive:

- per favorire la frequenza, ed in particolare la partecipazione in presenza alle lezioni, si è cercato di migliorare l'orario delle lezioni, e di concentrare le stesse in alcuni giorni e orari, compatibilmente con la disponibilità delle aule;
- prevedere un sistema di raccolta delle esigenze degli studenti mediante distribuzioni di questionari agli studenti (da compilare in forma anonima) sulle difficoltà incontrate, per individuare i principali ostacoli alla progressione delle carriere e le eventuali azioni necessarie sia per quanto riguarda gli studenti che, eventualmente, i percorsi di studio.

Tra le azioni che il CCS ha già messo in atto, che potrebbero contribuire a migliorare gli indicatori in oggetto, si segnala che è stato recentemente formalizzato un accordo di doppio Diploma, grazie all'istituzione del nuovo curriculum in Politiche internazionali e relazioni euro-mediterranee in collaborazione con la Université Côte d'Azur di Nizza, e di una Summer School on European and International Studies, aperta anche a chi non è iscritto a questo curriculum.

2. RICERCA E TERZA MISSIONE

2.1 Risultati della Ricerca dipartimentale

2.1.1 Analisi

Le attività del Dipartimento hanno riguardato un numero significativo di attività di ricerca nell'ambito di:

- a) proposte progettuali di ricerca e/o di ricerca e sviluppo su bandi competitivi
- b) progetti di ricerca su bandi competitivi approvati;
- c) produzione scientifica;
- d) assegni di ricerca e borse di studio attivate;
- e) internazionalizzazione.

a) Proposte progettuali di ricerca e/o di ricerca e sviluppo su bandi competitivi

Con riferimento alle proposte progettuali di ricerca e/o di ricerca e sviluppo su bandi competitivi, nel 2023 sono state presentate 16 proposte progettuali. L'analisi dei dati storici mostra una ciclicità della presentazione delle proposte, il cui andamento è riconducibile a vari fattori, tra cui la possibile saturazione del team di ricerca dovuta agli impegni derivanti dai progetti che li vedono coinvolti e dall'apertura di specifici bandi dedicati alla ricerca, come ad esempio i progetti PRIN 2022 o progetti PNRR.

Grazie infatti a quest'ultimo fattore, nel 2022 si è arrivati a presentare 49 progetti, di cui 22 proposte progettuali PRIN 2022 e 4 PNRR.

L'andamento temporale evidenzia una crescente partecipazione ai bandi di ricerca e sviluppo competitivi: nel corso del 2019 si osservano 8 proposte progettuali di Ricerca e/o Ricerca e Sviluppo su Bandi Competitivi nazionali e internazionali, valore che arriva a 17 nel corso del 2020 e raggiunge il valore di 49 proposte progettuali presentate nel 2022, di cui 22 proposte progettuali nell'ambito dei bandi PRIN 2022 e 4 PNRR.

b) Progetti di ricerca su bandi competitivi approvati

Con riferimento ai progetti di ricerca su bandi competitivi nel corso del 2023 sono stati approvati 12 progetti di ricerca per un finanziamento accordato di € 1.085.526,18. Tale ammontare rispecchia la ciclicità dell'andamento di gestione dei progetti che possono essere approvati e finanziati in anni diversi da quelli della sottomissione. Nel corso del 2020 il Dipartimento ha visto approvati 9 progetti di ricerca su bandi competitivi, con un incremento di 2 unità rispetto all'anno 2019 (dove erano stati approvati 7 progetti). Nel 2022 sono invece stati approvati 24 progetti.

c) Produzione scientifica

Con riferimento ai prodotti di ricerca, nel 2023 sono stati presentati 307 lavori. Di questi, 44 articoli appartengono ai settori bibliometrici e sono inclusi nel primo quartile, mentre 55 articoli dei settori non bibliometrici sono stati pubblicati in Classe A. L'aumento registrato rispetto agli anni precedenti (nel 2019 276 articoli, mentre nel 2020, 275 articoli), conferma il trend positivo degli ultimi anni. Nel 2023, i prodotti pubblicati nel primo quartile e quelli in Classe A rappresentano circa un terzo della produzione complessiva del dipartimento che costituisce un buon risultato in termini di qualità della ricerca.

Nel 2023, sulla base delle informazioni comunicate dai docenti per la predisposizione della scheda SUA, sono presenti 11 docenti inattivi, ovvero con zero pubblicazioni per l'anno considerato.

d) Assegni di ricerca e borse di studio attivate

Con riferimento agli assegni di ricerca, nel 2023 risultano attivi 25 assegni di ricerca, di cui 7 di nuova attivazione. Nel 2019 il Dipartimento ha attivato 5 assegni di ricerca, per arrivare nel 2020 ad 11 assegni. Il 2022 ha visto un ulteriore incremento con 14 nuovi assegni. Bisogna considerare che a partire dal 1 gennaio 2025 non sarà più possibile indire nuove procedure di conferimento degli assegni di ricerca. Questo porterà ad una ridefinizione degli indicatori e delle politiche di reclutamento a partire dall'anno successivo.

Con riferimento alle borse di studio, nell'anno 2023 risultano attive 10 borse di studio, di cui 3 di nuova attivazione. Nel 2020 il DEIM ha attivato 11 borse di studio, a fronte delle 8 borse del 2019 e delle 5 borse del 2018. Nel 2022 c'è stato un ulteriore incremento, in quanto sono state attivate 20 borse di studio.

e) Internazionalizzazione

A partire dai dati inseriti nella scheda SUA RD-TM (Quadro E2 Mobilità internazionale) si evidenzia nel 2023 la presenza di 5 visiting scholars (studenti di dottorato e docenti) presso il dipartimento con un periodo di permanenza medio di 55 giorni, con due ricercatori dall'università di Sfax (Tunisia) e dall'università di Losanna in Svizzera, che hanno svolto una mobilità di 90 giorni. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, quattro unità di personale (dottorandi e RTD-A) hanno svolto mobilità all'estero per una durata media di 115 giorni.

A riguardo del numero di prodotti di ricerca con coautori stranieri, 55 pubblicazioni dei docenti del dipartimento hanno almeno un co-autore con afferenza a un'università/ente straniero.

PUNTI DI FORZA

I dati mettono in evidenza:

- una consolidata competenza nella formulazione di proposte progettuali di ricerca e/o ricerca e sviluppo per bandi competitivi, in particolare riguardo i progetti PRIN ed i progetti PNRR.
- una partecipazione attiva dei docenti e ricercatori ai Centri interdipartimentali di Ateneo, interuniversitari e ai cluster tecnologici nazionali;
- una comprovata capacità nell'individuazione di nuove aree di ricerca, culminante nella pubblicazione di articoli scientifici in riviste per i settori bibliometrici classificate come Q1

ed in quelle non bibliometriche di Classe A, nonché la produzione di lavori monografici di rilievo.

- una partecipazione attiva nella promozione di attività di public engagement, che coinvolgono attivamente gli stakeholder esterni nelle tematiche di ricerca e ne favoriscono la diffusione e la comprensione.
- Va osservato che negli anni recenti il dipartimento ha investito fortemente nel miglioramento delle attrezzature di ricerca, sia potenziando i laboratori già esistenti sia finanziando nuovi laboratori, al fine di garantire la competitività dei laboratori a livello nazionale e internazionale.

AREE DI MIGLIORAMENTO

In generale la partecipazione ai bandi competitivi sembra essere influenzata da vari fattori, come la possibile saturazione del team di ricerca a causa degli impegni derivanti dai progetti in corso e dall'apertura di specifici bandi dedicati alla ricerca, come ad esempio i progetti PRIN 2022 o PNRR, in periodi specifici che distolgono risorse e attenzione verso la preparazione e la presentazione di nuove proposte. Nel corso del 2022 infatti i progetti Prin sono risultati 22, mentre 4 progetti PNRR presentati nel dipartimento sono stati 4.

Tuttavia, questa situazione offre anche un'opportunità: quella di gestire in modo attento i progetti in corso e di impiegare al meglio le risorse a disposizione, concentrando gli sforzi sulla qualità e sull'efficacia delle proposte presentate, piuttosto che sulla quantità. Questa strategia mirata può consentire al team di ricerca di massimizzare le possibilità di successo nei bandi futuri e di mantenere una posizione competitiva nel panorama della ricerca.

2.1.2 Misure adottate

a) **Obiettivo:** miglioramento della qualità dei dati relativi alla terza missione e ai progetti di ricerca.

Azione: informatizzare il sistema di raccolta delle informazioni sulle attività di Public Engagement e Terza Missione dei docenti che attualmente vengono raccolte mediante ricerche esplicite ai docenti o mediante riesame dei verbali di dipartimento e dei disposti della direttrice.

b) **Obiettivo:** miglioramento continuo della qualità della ricerca.

Azione: introduzione di sistemi di premialità/incentivazione per i giovani ricercatori;

c) **Obiettivo:** incremento della capacità progettuale del dipartimento espressa attraverso la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Azione: sviluppo di attività di sensibilizzazione mirate del personale docente per favorire un maggiore coinvolgimento per la presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi con l'obiettivo strategico di mantenere una posizione competitiva nel panorama della ricerca nazionale e internazionale.

2.2 Indicatori D.M. 1154/2021

Gli indicatori previsti dal D.M. 1154/2021, illustrati nella figura 9 sottostante, fanno riferimento al gruppo degli indicatori “E. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE” con specifico riferimento alla terza missione e impatto sociale. I tre indicatori riportati – consentono di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali il Dipartimento definisce le proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell’Ateneo e si dota di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Tali indicatori, come specificato nel DM di riferimento, consentono anche di valutare la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell’Ateneo.

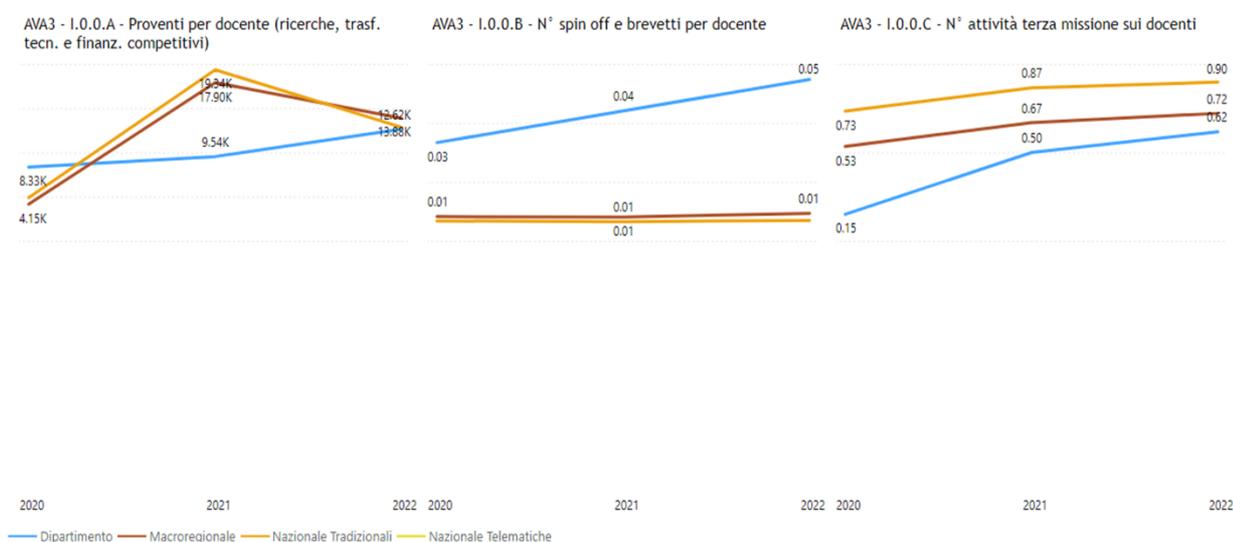
Figura 9 Indicatori di terza missione – impatto sociale: andamento per il DEIM anni 2020-2022.

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa

		Indicatore	Indicatore Macroreg.	Indicatore Nazionale
Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz.competitivi)	2020	8332,3	4148,9	4879,7
	2021	9541,1	17901,1	19342,8
	2022	12622,4	13883,2	12849,6
N° spin off e brevetti per docente	2020	0,03	0,01	0,01
	2021	0,04	0,01	0,01
	2022	0,05	0,01	0,01
N° attività terza missione sui docenti	2020	0,15	0,53	0,73
	2021	0,50	0,67	0,87
	2022	0,62	0,72	0,90

Fonte: Cruscotto Indicatori Università ANVUR (dati al 20/06/2024)

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



2.2.1 Analisi

Il valore dell'indicatore "proventi per docente" registrato per il Dipartimento risulta nel 2022 in linea con il valore dell'indicatore nazionale – mostrando un notevole incremento rispetto ai due anni precedenti (+32,3% rispetto al 2021), mentre l'indicatore "numero di spin-off e brevetti per docente" è sempre notevolmente superiore rispetto al dato macroregionale e a quello nazionale.

Aggiornando il dato anche all'annualità 2023 e considerando il valore dei proventi dal bilancio unico di Ateneo – dove alla pagina 5 del bilancio unico di Ateneo 2023 - è presente il valore per ogni dipartimento con distinzione tra proventi di ricerca da bandi competitivi e altri proventi di ricerca (ricerche commissionate, trasferimento tecnologico) - si evidenzia chiaramente il contributo fornito dal Dipartimento nell'ultima annualità. Nello specifico, la sostanziale stabilità dell'indicatore proventi per docente nel 2023, è il risultato di un effetto di compensazione derivante da una diminuzione dei fondi per la ricerca da bando competitivo (-10% l'ammontare nel 2023 rispetto al 2022) e da un aumento dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico (+18,8%).

A riguardo del numero di "spin-off e brevetti per docente" il valore registrato dal Dipartimento nel 2022 – e ancora stabile nel 2023 - si conferma uguale a 0,05 spin off e brevetti per docente. Inoltre, il tasso medio annuo di variazione è per il dipartimento in misura più grande di cinque volte rispetto ai valori regionale e nazionale, denotando quindi una vivacità nel trasferimento e riconoscimento delle attività di terza missione.

Per l'indicatore "numero di attività di terza missione per docente" si registra nel periodo 2020-2023, una crescita più che proporzionale con un valore assoluto che, per le attività di public engagement, si attesta nel 2023 a 52, valore in crescita rispetto ai due anni precedenti. Il tasso di variazione medio annuo dei valori dell'indicatore nell'ultimo triennio si mantiene ancora di molto superiore rispetto a quello registrato per le macroaree regionale e nazionale di riferimento.

2.2.2 Misure adottate

L'attività di Terza Missione/Impatto Sociale è presente all'interno del "Piano Strategico 2022-2024" del DEIM. La strutturale configurazione interdisciplinare del DEIM consente al Dipartimento di partecipare ai molteplici obiettivi strategici di Terza missione/Impatto sociale individuati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca. La compresenza nel Dipartimento delle sue tre aree garantisce l'opportunità di poter intervenire nei diversi campi di azione coperti dalla TM mobilitando le competenze e le professionalità più adeguate.

La valorizzazione delle attività di terza missione viene perseguita anche attraverso l'esistenza all'interno del Dipartimento di una figura accademica che svolge attività di coordinamento delle attività di Terza Missione tra i docenti, e che rappresenta le istanze del DEIM negli organi di ateneo, raccoglie dati e informazioni sulle attività svolte, partecipa alla Commissione Ricerca e Terza Missione.

I risultati conseguiti nel 2023 valutati congiuntamente con l'andamento nel triennio precedente, vanno nella direzione dell'investimento che il Dipartimento sta facendo nelle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso la promozione di processi di interazione diretta dell'Università con la società civile, il tessuto imprenditoriale e il territorio locale, sempre con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale.

Attraverso l'analisi degli indicatori è possibile evidenziare l'esistenza di alcuni punti di forza rappresentati da *i*) valore dell'indicatore "proventi per docente" che risulta in linea con il valore dell'indicatore nazionale, evidenziando una forte capacità del Dipartimento di ottenere proventi da bandi competitivi e da ricerche commissionate. Inoltre, *ii*) il valore dell'indicatore "numero di spin-off e brevetti per docente" è superiore rispetto al dato macro-regionale e a quello nazionale, evidenziando un'elevata propensione del Dipartimento all'apertura verso il contesto socio-economico, mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.

La valorizzazione economica della conoscenza emerge, quindi, chiaramente come linea strategica del Dipartimento sia dal valore registrato dagli indicatori nell'ultimo anno sia dai trend registrati nel triennio 2020-2022, pur lasciando spazio per ulteriori margini di miglioramento.

Sono presenti, tuttavia, delle aree di miglioramento per le quali sono state evidenziate, nella scheda SUA TM-RD alcune misure da adottare.

In primo luogo, sebbene in crescita nell'ultimo triennio, il numero delle attività di public engagement per docente rimane inferiore sia al valore dell'indicatore per la macroregione che a quello nazionale.

Le misure che saranno adottate per favorire l'incremento delle attività di terza missione sono le seguenti:

1. Inserimento nei consigli di Dipartimento di un punto all'ordine del giorno finalizzato alla diffusione della "cultura della terza missione" tra il personale del Dipartimento.
2. Introduzione di un sistema di raccolta dati continuo al fine di facilitare ai docenti l'inserimento immediato delle attività svolte, così da migliorare l'accuratezza delle informazioni.
3. Maggiore coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo nelle attività di public engagement con particolare riferimento alla realizzazione di pubblicazioni

dedicate al pubblico non accademico, la pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.

Si evidenzia, inoltre, l'assenza di un sistema armonizzato di raccolta delle diverse iniziative intraprese che consenta di avere disponibilità di dati accurati e comparabili.

A tal proposito, nella scheda SUA RD-TM è stata evidenziata la necessità di definire un sistema di monitoraggio articolato sulla base dei seguenti indicatori: 1. Numero dei consigli di dipartimento in cui si è discusso delle attività di terza missione; 2. accertamento dell'adozione di un sistema di raccolta dati entro il 2024; 3. Numero di attività di terza missione realizzate per tipologia.

2.3 Considerazioni del Nucleo di Valutazione

2.3.1 Analisi

Nella definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale, il NDV raccomanda di valorizzare, comunicando in modo chiaro sui canali di informazione, gli accordi con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati del contesto di riferimento sulle tematiche di interesse. Al tal riguardo, particolare attenzione va posta nella verifica delle informazioni nelle pagine web del nuovo sito di Dipartimento, al fine di renderlo puntuale e fruibile indipendentemente da quanto contenuto nel sito web di Ateneo.

Nonostante il Dipartimento abbia implementato un Sistema di AQ coerente con quello di Ateneo, nell'attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale, il NDV raccomanda di migliorare la funzionalità e la strutturazione dei diversi organismi dipartimentali (PdQ di Dipartimento, CPDS e AQ dei CdS). È necessario rendere più accessibili le attività, i processi e i risultati del sistema periferico di AQ ai portatori di interesse interni ed esterni, migliorando la comunicazione attraverso il sito web del Dipartimento. Inoltre, il NDV consiglia di diffondere maggiormente la cultura dell'AQ tra i diversi attori periferici del sistema, in particolare tra dottorandi, assegnisti, rappresentanze studentesche e studenti. Una migliore distribuzione delle cariche e dei ruoli negli organi di Dipartimento del sistema AQ è auspicabile per evitare sovrapposizioni, specialmente nei processi di autovalutazione.

Nella definizione dei criteri di distribuzione delle risorse, il NDV suggerisce di migliorare la fruibilità dei documenti di sintesi utilizzando al meglio la SUA-RD/TM.

In relazione alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, il NDV raccomanda di ridurre la docenza verificandone anche la sostenibilità economico-finanziaria. È necessaria una verifica del carico didattico dei ricercatori TD, permettendo loro di svolgere pienamente le attività di ricerca e TM/IS. Dalla valutazione del NDV, la programmazione degli investimenti per l'acquisizione di nuovi spazi e dotazioni strumentali appare adeguata. Si consiglia di fornire una formazione iniziale al personale neoassunto, inclusi docenti e ricercatori, per una maggiore efficienza nei compiti istituzionali. Si raccomanda un maggior supporto ai dottorandi, attraverso un miglior flusso di informazioni con le loro rappresentanze in Dipartimento, e l'ottimizzazione delle attività di tutoraggio degli studenti al fine di migliorare l'ascolto delle loro istanze tramite le rappresentanze

studentesche nei vari organi. Infine, si suggerisce di migliorare la selezione dei documenti da sottoporre a valutazione e di descrivere meglio le attività carenti.

2.3.2 Misure adottate

Il DEIM, sulla base delle valutazioni del NdV, ha programmato una serie di azioni dirette allo sviluppo delle aree identificate come di miglioramento possibile.

In sintesi, con riferimento alla ricerca, nell'anno 2023 il Dipartimento ha avviato un processo di riflessione sulla necessità di sviluppare un piano di azione finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca e al suo monitoraggio per arrivare alla definizione di indicatori per la distribuzione delle risorse. Il processo ha condotto alla costituzione di una commissione Ricerca e Terza Missione nel consiglio di dipartimento di dicembre 2023.

Durante l'anno corrente il DEIM si è dotato di un documento contenente i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, definito in coerenza con la pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Tali criteri, proposti in linea generale dal CDD sono stati poi declinati in parametri ed indicatori specifici da parte della Commissione Ricerca e Terza Missione e, dopo discussione in CDD, sono stati approvati per la programmazione a lungo termine.

Il DEIM durante il CDD di maggio 2024, su stimolo della Commissione Ricerca e Terza Missione, ha avviato a partire dall'anno in corso un sistema di premialità, basato su indicatori chiari e condivisi, coerenti con le politiche e obiettivi riservati ai ricercatori a tempo indeterminato, RTDA, RTDB e ricercatori in tenure track (RTT) in servizio presso il dipartimento che abbiano fondi di ricerca residui non superiori a € 5.000,00 al 31 dicembre dell'anno precedente al fine di stimolare ulteriormente le attività di ricerca dei giovani ricercatori. I fondi potranno essere impiegati in tutto ciò che concorra alla realizzazione di un progetto di ricerca: pubblicazione di lavori scientifici (costi di pubblicazione, costi di traduzione, ecc.), partecipazione a convegni scientifici (iscrizione al convegno, spese viaggio e ospitalità, ecc.); acquisto software/banche dati, ecc.

I criteri di distribuzione delle premialità sono basati su indicatori chiari e condivisi, coerenti con le politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo.

Per l'a.a.2024/25 il DEIM ha razionalizzato l'offerta formativa, riducendo i corsi a contratto ed effettuando altre modifiche dirette ad agevolare l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti (ad esempio modificando gli anni di erogazione dei corsi di insegnamento, incrementando i corsi di tutorato, ottimizzando le modalità di erogazione dei corsi). Tutto ciò con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità economico finanziaria dei vari corsi di studio.

Sempre nel contesto della didattica, il DEIM, con il supporto del Rome Tech Data Lab, ha avviato un'indagine diretta a tutti gli studenti del terzo anno dei corsi di laurea del dipartimento al fine di indagare le motivazioni dell'iscrizione a corsi di LM oppure della mancata iscrizione. Si riportano in allegato i primi risultati (ancora parziali) dell'indagine.

Allegato 1 Analisi statistica dei dati proveniente dall'indagine sui percorsi formativi magistrali DEIM

1. Introduzione

Nell'ambito del progetto Rome Technopole, i ricercatori del DEIM in ambito statistico hanno realizzato un'indagine statistica rivolta agli studenti iscritti al terzo anno triennale e successivi al fine di raccogliere il livello di soddisfazione riguardo il corso seguito presso il DEIM e le intenzioni future circa l'iscrizione a un corso di laurea magistrale. In particolare, al fine di monitorare l'offerta formativa erogata e migliorare la pianificazione dell'offerta formativa programmata, una sezione di domande del questionario è stata dedicata alle intenzioni degli studenti riguardo la prosecuzione degli studi.

La popolazione target è costituita da tutti gli studenti iscritti al terzo anno o ad anni successivi ad un percorso di studi triennale del DEIM. Per l'a.a. 2023/2024, la popolazione target è costituita da 887 studenti come riportata in Tabella 1.

Tabella 1: Caratteristiche della popolazione in termini di classe di laurea e anno di corso

Classe di laurea	n_i	%
L-18	280	31.57%
L-36	474	53.44%
L-4	22	2.48%
L-9	111	12.51%
Totale	887	100.00%
Anno corso	n_i	%
Terzo anno in corso	520	59%
Fuori corso	367	41%
Totale	887	100.00%

La lista della popolazione di riferimento è stata fornita dall'ufficio Sistemi, Infrastrutture e Sicurezza dell'Ateneo del Servizio Informatica e Telecomunicazioni.

Gli studenti sono stati contattati via e-mail e il questionario è stato predisposto su Google Moduli (link al questionario: <https://forms.gle/kGmXJQasE6bZJtsB7>). La tecnica utilizzata per la raccolta dei dati è stata quella del CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) con autoselezione del campione. L'email, contenente l'invito a partecipare al questionario e il relativo link, è stata inviata dall'indirizzo e-mail del direttore il giorno 5 luglio. Purtroppo molti degli studenti non risultano raggiungibili agli indirizzi mail forniti. Si sta procedendo ad una verifica.

Il questionario si compone di diverse sezioni: la prima comprende informazioni sul corso di laurea e curriculum frequentato, successivamente si passa al livello di soddisfazione complessiva per il corso di laurea frequentato fino ad arrivare alla sezione sull'intenzione di iscriversi ad un corso di laurea magistrale chiedendo nel dettaglio l'intenzione di iscriversi presso il DEIM o fuori il DEIM. A tal riguardo sono state chieste le motivazioni dell'iscrizione/non iscrizione presso il DEIM. Infine, il questionario si conclude con una sezione riguardanti gli aspetti sociodemografici.

Alla data odierna hanno risposto al questionario 66 studenti (7.5% della popolazione), di cui il 45% proveniente dal Corso di Studi (CdS) in Economia Aziendale (L-18).

Tabella 2: Rispondenti per CdS

CdS frequentato	n _i	%
Design per l'industria sostenibile e per il territorio	4	6%
Economia aziendale (L18), curriculum Banca e Finanza	7	11%
Economia aziendale (L18), curriculum Management	22	33%
Economia aziendale (L18), curriculum Professione e consulenza aziendale	1	2%
Ingegneria industriale, curriculum Meccanica ed Energetica	11	17%
Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali, Investigazioni e sicurezza	7	11%
Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali, Scienze Politiche	14	21%
totale	66	100

Fonte: nostra elaborazione dati

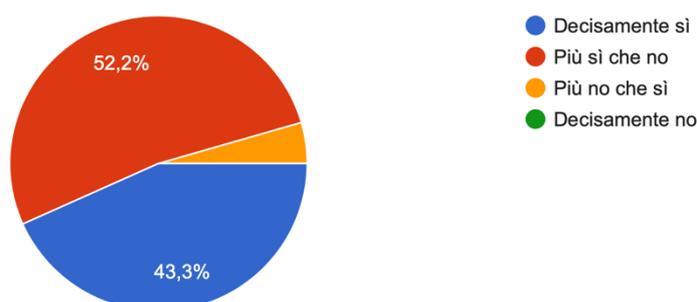
2. Analisi dei risultati

2.1 Soddisfazione degli studenti per il CdS frequentato

In questa sezione si procede all'analisi delle risposte fornite dagli studenti per l'analisi della soddisfazione circa il CdS frequentato.

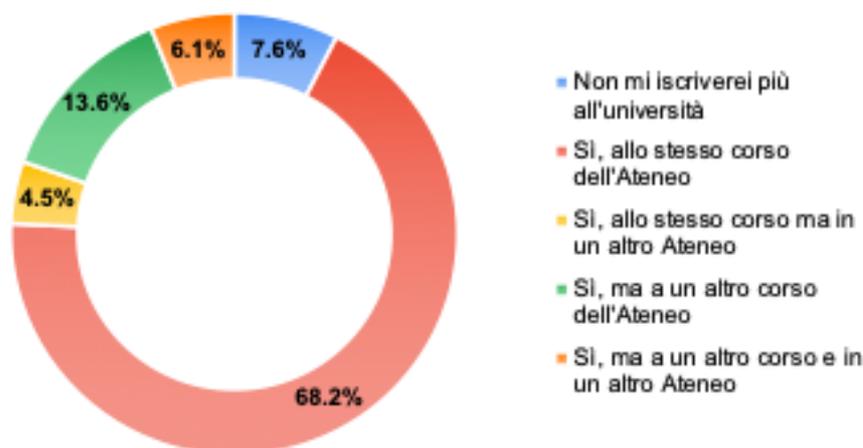
Dalla Figura 1 è possibile notare che il 95.5% (63 studenti su 66) degli studenti risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea frequentato, il quale rappresenta un elemento di sintesi dei vari aspetti dell'esperienza universitaria.

Figura 1: soddisfazione complessiva del corso di laurea frequentato



La percezione dell'esperienza di studio che sta per concludersi è analizzata anche dalla domanda: "Se potesse tornare in dietro nel tempo, si iscriverebbe di nuovo all'università?". Dai riscontri ottenuti dagli studenti, emerge una risposta pienamente positiva sia per il CdS frequentato che per l'Ateneo. Come riportato in Figura 2, il 68.2% degli studenti sceglierebbe di nuovo lo stesso CdS e l'81.8% confermerebbe Ateneo.

Figura 2: Se potesse tornare in dietro nel tempo, si iscriverebbe di nuovo all'università?

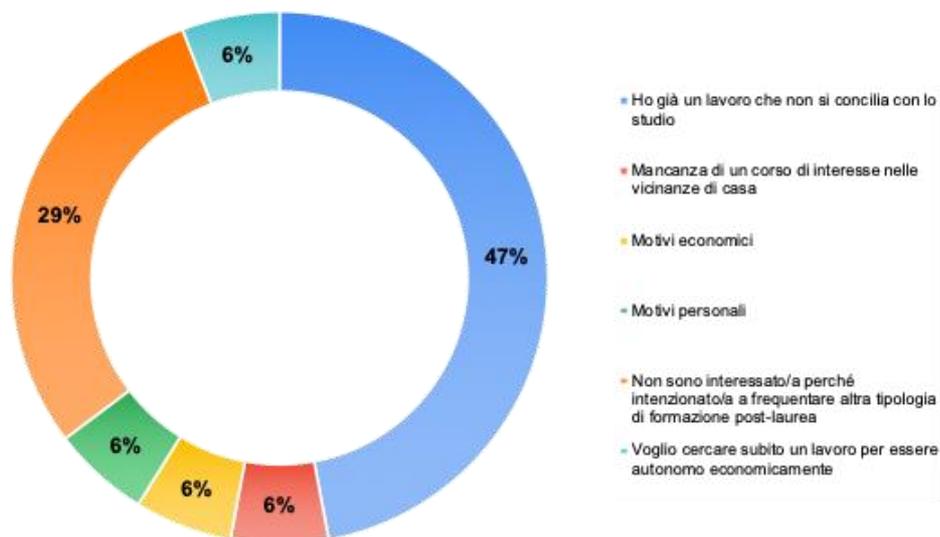


2.2 Iscrizione ad un corso di laurea magistrale

Riguardo le intenzioni di iscriversi ad un percorso di studi magistrale, il 74% dichiara di voler continuare il proprio percorso di studi (49 rispondenti) mentre il restante 26% dichiara di non volersi iscrivere ad un percorso di studi magistrale (17 rispondenti). A tal riguardo, sono state indagate le motivazioni riguardo la non prosecuzione della formazione dopo il conseguimento della laurea triennale.

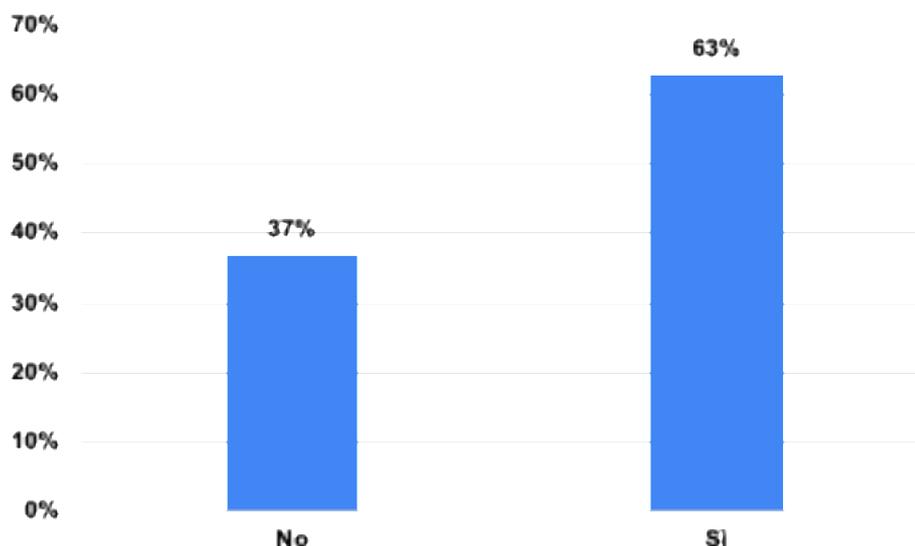
Tra i 17 rispondenti che hanno dichiarato di non voler proseguire gli studi, come riportato in Figura 3, 8 di loro (47%) rispondono di non essere interessati in quanto hanno già un lavoro che non si concilia con lo studio, mentre 5 di loro (29%) dichiarano di essere interessati a frequentare altra tipologia di formazione post-laurea.

Figura 3: Motivi della non iscrizione ad un corso di laurea magistrale



Analizzando invece il collettivo dei 49 rispondenti che hanno dichiarato di voler continuare gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale, come riportato in Figura 4, il 63% dei rispondenti (31 studenti) dichiara di volersi iscrivere ad un percorso di studi offerto dal DEIM, mentre il restante 37% (18 studenti) dichiara di voler proseguire i propri studi altrove.

Figura 4: Intenzione di iscriversi a un corso di laurea magistrale proposto dal DEIM dell'Università degli studi della Tuscia



2.3 Mancate iscrizioni ad un CdS magistrale presso il DEIM

Al fine di investigare le motivazioni della mancata iscrizione ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM, nel questionario è stata inserita una domanda con una scala Likert con 4 modalità (molto d'accordo, abbastanza d'accordo, poco d'accordo, per niente d'accordo) nella

quale i rispondenti hanno dichiarato il proprio accordo-disaccordo per ogniuna delle motivazioni proposte. La tabella 3 mostra le motivazioni principali della volontà di non volersi iscrivere ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM.

Tabella 3: Motivazioni della non iscrizione ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Total
Ricerca di un Ateneo con più alta reputazione	11%	22%	33%	33%	100%
La qualità percepita dei corsi di studio magistrali proposti dal DEIM non è molto elevata	6%	17%	22%	56%	100%
Esperienza negativa durante il percorso di laurea triennale	0%	17%	44%	39%	100%
Voglia di vivere un'esperienza multiculturale (migliorare le competenze linguistiche e interculturali, ...)	11%	0%	44%	44%	100%
Maggiori possibilità di partecipare a programmi di mobilità internazionale (es. Doppi titoli, partenariati con altre università...)	17%	17%	39%	28%	100%
Possibilità di accedere a strutture e servizi migliori (accesso a laboratori, aule, biblioteche, mense..)	11%	28%	33%	28%	100%
Possibilità di iscrivermi in un altro ateneo con una migliore rete di placement (convenzione con aziende) e opportunità di sbocchi occupazionali	39%	33%	22%	6%	100%
Voglia di fare una nuova esperienza "di vita" (desiderio di vivere in una nuova città e ampliare le proprie conoscenze personali e culturali).	28%	17%	22%	33%	100%
Scarsa vita sociale e ricreativa della città di Viterbo	11%	33%	22%	33%	100%
Supporto finanziario non adeguato offerto dall'Università degli studi della Tuscia (es. poche borse di studio, Tasse e contributi superiori rispetto ad altri Atenei)	5.56%	0%	44.44%	50.00%	100%

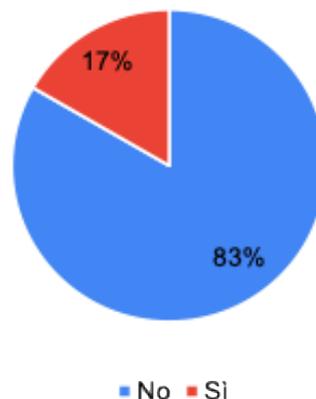
Motivi personali (es. andrò nella stessa sede in cui studia un mio amico, parente)	22%	11%	44%	22%	100%
--	-----	-----	-----	-----	------

Come si evince dalla Tabella 3, tra le modalità che riportano con maggiore frequenza le modalità “molto d’accordo” o “abbastanza d’accordo” emergono: la possibilità di iscriversi in un altro ateneo con una migliore rete di placement (convenzione con aziende) e opportunità di sbocchi occupazionali (nel 72% delle risposte) e la voglia di fare una nuova esperienza “di vita” (per il 45% dei rispondenti).

Mentre non risultano essere motivi di una mancata iscrizione presso il DEIM il supporto finanziario non adeguato offerto dall’Università degli studi della Tuscia (93% di risposte “poco d’accordo” e “per niente d’accordo”), l’esperienza vissuta durante il percorso di laurea triennale (83% di risposte “poco d’accordo” e “per niente d’accordo”) e la voglia di vivere un’esperienza multiculturale (88% di risposte “poco d’accordo” e “per niente d’accordo”).

Infine, ai rispondenti che hanno dichiarato di volersi iscrivere ad un corso di laurea magistrale presso altro Ateneo, è stato chiesto se il corso di laurea magistrale al quale intende iscriversi è erogato anche presso il DEIM. Dalle risposte riportate in Figura 5 emerge che solo nel 17% dei casi (3 risposte) il corso è erogato anche presso il DEIM.

Figura 5: Il corso di laurea magistrale al quale intende iscriversi è erogato anche presso il DEIM?



2.4 Iscrizioni ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM

Passando invece al collettivo di studenti che hanno dichiarato di voler proseguire i propri studi presso il DEIM, sono state investigate le motivazioni che portano gli studenti ad iscriversi ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM. A tal riguardo, nel questionario è stata inserita una domanda con una scala Likert con 4 modalità (molto d’accordo, abbastanza d’accordo, poco d’accordo, per niente d’accordo) nella quale i rispondenti hanno dichiarato il proprio accordo-disaccordo per ogniuna delle motivazioni proposte. La tabella 4 mostra le motivazioni principali della volontà di volersi iscrivere ad un corso di laurea magistrale presso il DEIM.

Tabella 4: Motivazioni della prosecuzione degli studi presso un corso di laurea magistrale del DEIM

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Totale
Per continuare il percorso triennale che ho già intrapreso presso il DEIM	65%	35%	0%	0%	100%
Esperienza positiva durante il percorso di laurea triennale	58%	39%	3%	0%	100%
Qualità elevata degli insegnamenti proposti all'interno dei corsi di laurea magistrale presso il DEIM	55%	42%	3%	0%	100%
Prestigio dell'Ateneo Unitus	35%	52%	13%	0%	100%
Il corso proposto dall'Unitus è migliore che in altri Atenei	26%	52%	23%	0%	100%
Consolidare relazioni sociali già instaurate durante il percorso di laurea triennale (presenza di compagni e amici che intraprenderanno lo stesso percorso)	29%	39%	23%	10%	100%
Rapporto di fiducia con i docenti già conosciuti durante il percorso di laurea triennale e familiarità con l'ambiente universitario (es. strutture, segreterie)	42%	32%	23%	3%	100%
Possibilità di partecipare a programmi di internazionalizzazione (es. corsi erogati in inglese, partecipazione a programmi Erasmus, dual degree, ecc)	29%	35%	29%	6%	100%
Qualità e quantità dei servizi offerti (es. Borse di studio, mensa, casa dello studente, ecc...)	35%	39%	23%	3%	100%
Tasse e contributi inferiori rispetto ad altri Atenei	32%	45%	16%	6%	100%
Comodità (vicinanza a casa)	61%	26%	3%	10%	100%
Vivibilità della città di Viterbo	29%	52%	13%	6%	100%

Tra le motivazioni principali che spingono maggiormente gli studenti a proseguire gli studi magistrali presso il DEIM, emergono: la continuità il percorso triennale già intrapreso presso il DEIM (100% di risposte in accordo), esperienza positiva durante il percorso di laurea triennale (97% delle risposte in accordo), qualità elevata degli insegnamenti proposti all'interno dei corsi di laurea magistrale presso il DEIM (97% delle risposte in accordo), prestigio dell'ateneo e vicinanza a casa (con una percentuale di risposte in accordo uguale all'87%).

Tra gli elementi da migliorare per una maggiore attrattività emergono la possibilità di partecipare a programmi di internazionalizzazione (es. corsi erogati in inglese, partecipazione a programmi Erasmus, dual degree, ecc) dove solo il 65% dei rispondenti risulta in accordo e consolidare relazioni sociali già instaurate durante il percorso di laurea triennale (presenza di compagni e amici che intraprenderanno lo stesso percorso) con una percentuale di risposte in accordo uguale al 68%.

3. Caratteristiche socio-demografiche del campione

Tabella 5: Anno di iscrizione

Anno di iscrizione	n _i	%
Fuori corso	24	37%
Studente part-time	1	2%
Terzo anno	41	62%
Totale	66	100%

Tabella 6: Residenza

Residenza	n _i	%
Altra provincia del Lazio	2	3%
Altro comune della provincia di Viterbo	23	35%
Altra Regione	5	8%
Roma e provincia	21	32%
Viterbo	15	23%
Totale	66	100%

Tabella 7: Diploma di scuola superiore

	n _i	%
Istituto professionale	6	9%
Istituto Tecnico	19	29%
Liceo	41	62%
Totale	66	100%